



COMUNE DI MASON VICENTINO

Provincia di Vicenza

<p>D.U.P.: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE</p>
--

Allegato al bilancio sperimentale di previsione 2014-2016

Il Comune di Mason Vicentino (VI) ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2014/2016, che ha come obiettivo principale la promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio, attraverso la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità, e la promozione della partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2014/2016

allegato al bilancio sperimentale di previsione 2014/2016

INDICE

PREMESSA

A. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

- 1) LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
- 2) ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE
 - 2.1 obiettivi individuati dal governo
 - 2.2 valutazione della situazione socio-economica del territorio
 - a) caratteristiche generali della popolazione
 - b) caratteristiche generali del territorio
 - c) strutture e attrezzature
 - d) economia insediata
 - 2.3 parametri economici
- 3) ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE
 - 3.1 organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, organismi interni e partecipazioni
 - 3.2 indirizzi generali di natura strategica:
 - a) investimenti e realizzazione di opere pubbliche
 - b) programmi e progetti di investimento in corso
 - c) tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - d) spesa corrente e in conto capitale
 - e) risorse finanziarie
 - f) gestione del patrimonio
 - g) risorse straordinarie e in conto capitale
 - h) indebitamento
 - i) equilibri correnti, generali e di cassa
- 4) PATTO DI STABILITA' INTERNO

B. Sezione Operativa (SeO)

1. Parte 1

- Missione 1 – programma 1 – Organi istituzionali
- Missione 1 – programma 2 – Segreteria generale
- Missione 1 – programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato
- Missione 1 – programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- Missione 1 – programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Missione 1 – programma 6 – Ufficio tecnico
- Missione 1 – programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile
- Missione 1 – programma 8 - Statistica e sistemi informativi
- Missione 1 – programma 10 - Risorse umane

Missione 1 – programma 11 - Altri servizi generali
Missione 3 – programma 1 - Polizia locale e amministrativa
Missione 4 – programma 1 - Istruzione pre-scolastica
Missione 4 – programma 2 - Altri ordini di istruzione
Missione 4 – programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione
Missione 5 – programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Missione 6 – programma 1 - Sport e tempo libero
Missione 6 – programma 2 - Giovani
Missione 8 – programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio
Missione 8 – programma 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-
popolare
Missione 9 – programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Missione 9 – programma 3 - Rifiuti
Missione 9 – programma 4 - Servizio idrico integrato
Missione 10 – programma 5 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Missione 11 – programma 1 - Sistema di protezione civile
Missione 12 – programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Missione 12 – programma 2 - Interventi per la disabilità
Missione 12 – programma 3 - Interventi per gli anziani
Missione 12 – programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione
sociale
Missione 12 – programma 5 - Interventi a favore delle famiglie
Missione 12 – programma 6 – Interventi per il diritto alla casa
Missione 12 – programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e
sociali
Missione 12 – programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale
Missione 14 – programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori
Missione 15 – programma 1 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Missione 15 – programma 3 – Sostegno all'occupazione
Missione 16 – programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Missione 17 – programma 1 – Fonti energetiche
Missione 18 – programma 1 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
Missione 20 – programma 1 - Fondo di riserva
Missione 20 – programma 2 - Fondo svalutazione crediti
Missione 20 – programma 3 – Altri fondi
Missione 60 – programma 1 – Restituzione anticipazioni di tesoreria

2. Parte 2

- 2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016
- 2.2 Programma dei lavori pubblici
- 2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- 2.4 Programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma

CONCLUSIONE

D.U.P.: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
--

Allegato al bilancio sperimentale di previsione 2014-2016

Premessa:

Il DUP sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la Relazione Previsionale e Programmatica.

Esso è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Va presentato entro il 31 luglio di ciascun anno da parte della Giunta al Consiglio Comunale; con riferimento all'esercizio 2014 il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

Esso riunisce in un solo documento, posto a monte del Bilancio di Previsione Finanziario (ora unico e triennale), le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio stesso, del P.R.O. – Piano delle Risorse e degli Obiettivi - e la loro successiva gestione.

Il DUP assorbe sia la vecchia Relazione Previsionale e Programmatica sia il Piano Generale di Sviluppo (documento non obbligatorio).

A differenza della Relazione Previsionale e Programmatica non è un semplice allegato al bilancio, ma ne costituisce presupposto indispensabile, in quanto permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente, rafforzando ancor di più la coerenza tra i documenti di programmazione di bilancio e i documenti di gestione, obiettivo che il Comune di Mason Vicentino si è sempre sforzato di attuare, anche negli anni passati. Infatti, già in vigore del vecchio sistema, venivano delineati nella Relazione Previsionale e Programmatica le linee e gli obiettivi strategici, poi sviluppati nel P.R.O.

Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Si compone di due sezioni:

- A. **la Sezione Strategica**, con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo (nel nostro caso in fase di conclusione);
- B. **la Sezione Operativa**, con un orizzonte temporale pari al bilancio di previsione ossia tre anni.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

A. SEZIONE STRATEGICA- SeS

LINEE STRATEGICHE DI MANDATO.

In questa sezione si concretizzano le linee programmatiche di mandato individuando gli indirizzi strategici dell'Ente, in un orizzonte temporale di anni cinque.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli

- obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
 3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
 4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Di seguito si propone una sintesi dei grandi temi che l'Amministrazione del Comune di Mason Vicentino ha inteso affrontare, sulla base delle linee programmatiche di mandato approvate con D.C.C. n. 24 del 03 agosto 2009.

1) LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2009/2014

Settore: Lavori Pubblici

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

- Mappatura ed esame obiettivo della situazione delle strade del territorio comunale e redazione di un piano di interventi in funzione dell'utenza e dello stato di degrado. Accordo con la Provincia a proposito della provinciale Breganzina.
- Analisi obiettiva del progetto di realizzazione del nuovo polo scolastico.
- Progettare una viabilità più moderna che favorisca: la vivibilità del paese e della piazza, la funzionalità del polo scolastico (che dovrebbe essere raggiungibile in sicurezza anche in bici e a piedi dai bambini).
- Riprendere da subito le trattative con i Comuni di Molvena e Pianezze per un collegamento diretto tra la zona artigianale di Villaraspa e quella di Molvena, in concertazione con le categorie economiche.
- Tutelare le famiglie interessate dal problema del passaggio della nuova Autostrada Pedemontana - Veneta.
- Creare percorsi pedonali e ciclabili alternativi utilizzando percorsi già esistenti anche in collegamento con quelli in comuni limitrofi.
- Valorizzare e mantenere le aree verdi comunali.
- Interventi per eliminare le barriere architettoniche e favorire la funzionalità delle strutture esistenti.
- Predisporre con il Genio Civile e il Consorzio di Bonifica un piano degli interventi sui corsi d'acqua in base alla loro priorità.
- Studio di fattibilità, e di possibilità di utilizzo, nonché la reperibilità delle risorse, per la riqualificazione di spazi pubblici di rilievo: piazza e aree limitrofe. Il tutto studiato e pianificato in stretta collaborazione con le associazioni, la parrocchia ed ogni altro soggetto interessato. A tal fine l'amministrazione, oltre a diffondere notizie periodiche sullo stato dei lavori terrà in debita considerazione i suggerimenti e le proposte che verranno formulate dai cittadini.
- Potenziare, ove necessario, l'illuminazione pubblica autonoma utilizzando pannelli fotovoltaici per l'alimentazione elettrica dei punti luce.

Livello di realizzazione alla fine del mandato

Grazie all'impegno profuso dai Consiglieri Comunali e dagli Uffici, all'inizio del mandato si è provveduto a fare una minuziosa mappatura della situazione delle strade nel territorio comunale, in modo tale da fare una fotografia dello stato attuale e poter decidere a quali interventi dare la priorità in funzione dello stato di degrado e del numero di utenti/cittadini coinvolti. La maggior parte degli interventi di manutenzione segnalati è stata realizzata in economia diretta da parte della squadra operai del Comune; per i restanti interventi, che sono evidenziati nella seguente elenco delle Opere Pubbliche gestite, ci si è avvalsi di appalti a ditte esterne.

Si precisa che si è provveduto all'asfaltatura del parcheggio antistante il Cimitero, di parte del piazzale antistante il Consorzio, di via Costa, via Castello, via Tarquinia, via Anconetta, via Pozzo, via Colombare, via Ponticello, Via Vigolo, Via Roma; inoltre sono stati realizzati due nuovi parcheggi all'interno del quartiere in via Vigolo in collaborazione con l'ATER di Vicenza.

Si elencano in breve le opere pubbliche gestite nel corso del mandato amministrativo 2009-2013:

N.	Descrizione opera pubblica	Anno progetto	Progettista	Certificato di Regolare Esecuzione *	Valore previsto dell'opera	Spesa a carico dell'Ente	Contributi da terzi	Valore finale a consuntivo
1	Illuminazione pubblica III° Via Costa, Via Riale, Via Fermi	2008	P.I. Pierotto	2009	€ 36.764,00	€ 34.055,94		€ 34.055,94
2	Sistemazione strada Sonco-Gobbi	2009	Geol. Stevan	2010	€ 65.000,00	€ 13.738,00	€ 50.476,54	€ 64.214,54
3	Semaforo in Via Marconi	2009	U.T.C.	2010	€ 17.000,00	€ 5.380,83	€ 5.477,97	€ 10.858,80
4	Sistemazione parcheggio piazzale del Consorzio	2009	U.T.C.	2009	€ 10.000,00	€ 6.000,00		€ 6.000,00
5	Serramenti sede municipale	2009	U.T.C.	2010	€ 17.424,00	€ 17.424,00		€ 17.424,00
6	Giochi parco Angarano	2009	U.T.C.	2009	€ 12.381,53	€ 12.381,53		€ 12.381,53
7	Illuminazione pubblica IV°	2009	In.tec. Srl	2010	€ 60.000,00	€ 58.768,14		€ 58.768,14
8	Controsoffitti scuola A. Cerato	2009	U.T.C.	2010	€ 30.000,00	€ 17.529,00		€ 17.529,00
9	Rifacimento ponte Via Pio X	2009	Consorzio Bonifica "Brenta"	2010	€ 8.705,00	€ 3.580,00	€ 5.125,00	€ 8.705,00
10	Asfaltature Via Costa, Via Castello	2010	Ing. Toniolo	2010	€ 155.000,00	€ 153.190,00		€ 153.190,00
11	Piattaforma Parco Angarano	2010	U.T.C.	2010	€ 70.000,00	€ 48.203,00	€ 21.700,00	€ 69.903,00
12	Ampliamento tribune Palestra	2010	Geom. Gasperini	2011	€ 40.000,00	€ 2.939,23	€ 36.916,63	€ 39.855,86
13	Messa a norma Scuole Medie e ascensore	2010	Ing. Zonchedu	2011	€ 100.000,00	€ 24.003,33	€ 73.510,54	€ 97.513,87
14	Rifacimento guaina copertura Scuole Medie	2010	Ing. Zonchedu	2010	€ 100.000,00	€ 52.701,35	€ 40.641,46	€ 93.342,81
15	Impianto fotovoltaico Sc. Medie **	2010	CEV	2010	€ 89.010,00	€ 0,00	€ 89.010,00	€ 89.010,00
16	Marciapiede Cimitero Via Costa e parcheggio Cimitero	2010	Ing. Campagnolo	2011	€ 360.000,00	€ 116.760,28	€ 235.840,00	€ 352.600,28
17	Percorso pedonale protetto Via Nogaredo e Via Fermi	2010	U.T.C. Molvena	In corso	€ 300.000,00	€ 135.000	€ 165.000,00	€ 300.000,00
18	Rifacimento ponte in Via Giovanni XXIII	2010	Consorzio Bonifica "Brenta"	2010	€ 75.329,00	€ 38.243,80	€ 37.085,20	€ 75.329,00
19	Giochi Via Canovara, Via Ghebo	2011	U.T.C.	2011	€ 7.879,20	€ 7.879,20		€ 7.879,20
20	Parcheggi Via Vigolo	2011	ATER	2011	€ 55.580,00	€ 20.000,00	€ 35.580,00	€ 55.580,00

21	Sistemazione imp. Elettrico Palestra	2011	U.T.C.	2011	€ 15.000,00	€ 5.294,95	€ 9.363,28	€ 14.658,23
22	Manutenzione straordinaria Palestra – op. edili	2011	U.T.C.	2012	€ 8.500,00	€ 2.180,25	€ 1.681,34	€ 3.861,59
23	Asfaltature Vie Anconetta, Pozzo, Colombare, Ponticello	2011	U.T.C.	2012	€ 50.000,00	€ 47.819,54		€ 47.819,54
24	Guard-rail Via Costa, Via Riale	2011	U.T.C.	2011	€ 39.900,00	€ 17.759,11		€ 17.759,11
25	Sentiero in Via Franchi	2011	U.T.C.	2012	€ 21.000,00	€ 20.794,73		€ 20.794,73
26	Sistemazione pendio in Via Belmonte	2011	U.T.C.	2012	€ 11.600,00	€ 3.883,89	€ 5.000,00	€ 8.883,89
27	Piattaforma esterna Palestra	2011	U.T.C.	2012	€ 99.046,91	€ 59.331,62	€ 39.715,29	€ 99.046,91
28	Asfaltatura Via Roma	2012	U.T.C.	2012	€ 20.000,00	€ 17.760,00		€ 17.760,00
29	Asfaltatura Via Vigolo	2012	U.T.C.	2012	€ 28.588,00	€ 28.588,00		€ 28.588,00
30	Marciapiede Via Costa-Via Riale	2012	U.T.C.	2013	€ 200.000,00	€ 50.056,44	€ 100.000,00	€ 150.056,44
31	Messa a norma Scuola A. Cerato	2012	Ing. Zuccolo	2013	€ 168.876,00	€ 66.147,20	€ 100.000,00	€ 166.147,20
32	Rifacimento e risagomatura argini torrente Ghebo a Villaraspa	2012	Consorzi o Bonifica "Brenta"	In corso	€ 138.000,00	€ 94.000,00	€ 44.000,00	€ 138.000,00
33	Spostamento Segreteria Istituto scolastico	2013	U.T.C.	2013	€ 11.000,00	€ 5.535,11	€ 4.023,02	€ 9.558,13
IMPORTI TOTALI					2.421.583	1.186.928	1.100.146	2.287.074

	Trattasi di 3 opere programmate in precedenza e portate a compimento durante il mandato	52%	48%	100%
	Valore finale non ancora consolidato			

* Certificato di Regolare Esecuzione (viene emesso a completamento finale dell'opera)

** Impianto di proprietà del Consorzio Energia Veneto, di cui l'Ente beneficia senza alcun onere per i 20 anni di durata della convenzione

Per quanto riguarda il progetto del Polo scolastico unico previsto dalla precedente Amministrazione, per tutta una serie di motivazioni di opportunità economica, legate alla crisi (accentuatisi poi negli anni successivi), si è deciso di abbandonare il progetto, procedendo anche alla risoluzione consensuale dell'incarico di progettazione. Nel contempo si è provveduto a riqualificare i plessi esistenti della scuola media, prima, e della scuola elementare del capoluogo poi, per riuscire a dare comunque una risposta di qualità con la realizzazione della nuova mensa, l'ampliamento della palestra, la sostituzione di serramenti, l'installazione di un ascensore, l'installazione di un impianto fotovoltaico ecc., senza gravare in modo abnorme sui bilanci, come si sarebbe invece verificato con il precedente progetto del Polo scolastico.

L'installazione dell'ascensore nella Scuola Media è stata fortemente voluta per eliminare le barriere architettoniche, in modo da consentire la fruizione del piano elevato della scuola anche da parte di studenti o insegnanti diversamente abili. Allo stesso modo, per l'accesso alla nuova mensa della Scuola Primaria di via Rivaro è stata realizzata un'apposita rampa.

E' stato realizzato un percorso pedonale protetto che consente di raggiungere in sicurezza la scuola media in Via Nogaredo a partire da via Ponticello; più avanti il marciapiede si collega con quello di Molvena, che a sua volta si collega con quello di Pianezze. Ad oggi è possibile percorrere a piedi o in bicicletta la strada da Mason fino quasi a Marostica.

Inoltre, sulla base del progetto esecutivo della Superstrada Pedemontano Veneta, verrà realizzata una pista ciclabile che da Villaraspa arriva fino all'imbocco di Via Rivarò, dove è situata la scuola elementare di Mason.

Sempre in tema di viabilità è stato realizzato il marciapiede che dal cimitero comunale arriva fino a Via Riale.

Oltremodo, con delibera di Consiglio Comunale del 27 ottobre 2009, è stata approvata una variante del tracciato della bretella di collegamento delle zone produttive di Molvena e Mason con la S.P. nuova Gasparona, per consentire un collegamento diretto tra due zone artigianali; successivamente la stessa bretella è stata inserita nelle opere accessorie che il concessionario della S.P.V. realizzerà a proprio carico.

L'Amministrazione ha incontrato tutti i privati interessati dal passaggio della S.P.V. in novembre 2009 per informare e raccogliere le osservazioni. In seguito sono stati fatti diversi incontri pubblici per aggiornare sull'evoluzione dei progetti e nel contempo l'Amministrazione e gli Uffici comunali hanno continuato a garantire supporto tecnico e amministrativo ai diversi cittadini interessati dal passaggio della nuova arteria.

Le aree verdi comunali sono state mantenute e valorizzate, grazie anche al prezioso contributo dei Gruppi Alpini di Mason e Villaraspa che tramite convenzione si occupano della manutenzione ordinaria dell'area di Villaraspa e di Via Angarano. Inoltre, molte altre aree verdi quali quelle in via Canovara, Div. Julia, Ghebo ecc. sono state sistemate e attrezzate con giochi e arredo pubblico. In particolare si è ultimata una piattaforma polifunzionale ad uso ludico-sportivo adiacente al Parco "Saint Germain la Blanche Herbe" in via Angarano, realizzando così un importante punto di aggregazione per le famiglie ed i ragazzi/giovani del paese.

Il servizio tecnico del Comune ha inoltre redatto molte progettazioni a livello preliminare sia per richieste di contributo che per richieste amministrative:

- Marciapiede Via S. Biagio- Via Angarano
- Completamento marciapiede Cimitero-Via Costa (progetto esecutivo) € 40.000,00
- Completamento marciapiede Via Costa- Via Riale
- Marciapiede Via Turra – Via Fratta
- Asfaltature, rifacimento marciapiedi e sostituzione lampade impianti di illuminazione pubblica (progetto di massima)
- Ascensore Scuola primaria (progetto di massima)
- Nuovi spogliatoi per campo da calcio (progetto di massima)
- Sistemazione parco di Palazzo Scaroni (progetto di massima)
- Modifica viabilità in Via Rivarò (progetto di massima)
- Sistemazione del marciapiede in Villaraspa
- In data odierna è in corso la progettazione di un marciapiedi lungo la SP 248 in loc. Palazzon per richiedere un contributo regionale ai fini della sicurezza delle strade.

L'Amministrazione ha concordato con il Genio Civile e il Consorzio di Bonifica una serie di interventi per mettere in sicurezza i corsi d'acqua. Nello specifico sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Genio Civile:
 - o Rifacimento sponda in destra idraulica del torrente Laverda (in prossimità di Villa Cattaneo) 2012
 - o Pulizia e consolidamento in destra idraulica del torrente Laverda (loc. Cantarana sud) 2013
- Consorzio di Bonifica "Brenta":

- Rifacimento ponte Via Pio X 2009
- Rifacimento ponte in via Giovanni XXIII 2010
- Risagomatura e rifacimento argini torrente Ghebbo in loc. Villaraspa 2013

In base ad apposite convenzioni il Comune ha sostenuto la spesa per l'acquisto dei materiali, mentre i restanti oneri sono gravati sul Consorzio.

Nel 2013 è stata istituita la Centrale Unica di Committenza con i Comuni di Molvena, capo-convenzione, e Pianezze per la gestione delle gare di appalto.

Per quanto riguarda l'illuminazione delle strade e degli edifici pubblici, l'Amministrazione da una parte ha potenziato la rete di illuminazione pubblica realizzando nuove linee con la posa di nuovi punti luce (anche in risposta alle richieste dei cittadini) in Via Costa, Riale, Fermi, Franchi, Giovanni XXIII ecc.; d'altra parte ha provveduto a razionalizzare la spesa per l'illuminazione, installando un impianto fotovoltaico sul tetto della scuola media che, oltre a sopperire al fabbisogno della scuola stessa, immette energia pulita in rete, nonché sistemando l'impianto elettrico della palestra nel senso di una maggiore efficienza energetica.

La scarsità di risorse, le vicende legate al crollo dell'edificio di proprietà del Consorzio, storica sede del mercato ortofrutticolo, nonché la crisi del mercato immobiliare, hanno fortemente limitato l'azione dell'Amministrazione nell'ambito della riqualificazione della piazza di Mason. Per quanto riguarda invece Villaraspa una prima riqualificazione del centro è stata attuata con i lavori sull'argine del Ghebo, la sistemazione dell'illuminazione pubblica e l'imminente realizzazione di una tratta di marciapiede; un ulteriore stralcio è previsto nell'anno 2014 con l'asfaltatura di via Giovanni XXIII.

Settore: Urbanistica ed Edilizia Privata

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

- Definire in relazione al P.A.T.I. in fase di approvazione i piani d'intervento (P.I.) nelle singole A.T.O.

Livello di realizzazione alla fine del mandato

Si elencano in breve le principali attività svolte nel corso del mandato amministrativo 2009-2013:

- Nel 2012 è stato approvato il primo Piano degli Interventi;
- Nel 2013 è stato approvato il secondo Piano degli Interventi;

I due piani sono fra loro complementari: dal primo febbraio il nuovo PRC è in vigore (soppiantando così definitivamente il PRG). Tutta la documentazione (sia l'adozione che l'approvazione, oltre che il PRG superato) è pubblicata sul sito internet comunale.

Si esprime soddisfazione per essere riusciti ad approvare due Piani degli Interventi, che danno la possibilità di stipulare accordi fra pubblico e privato e mettere così le basi per reperire le risorse necessarie alla realizzazione delle Opere Pubbliche programmate. In tal modo si è cercato anche di dare impulso allo sviluppo economico, dando risposte concrete alle esigenze dei cittadini, i quali dall'approvazione del Piano hanno cinque anni di tempo per presentare le richieste. Di contro però si è rilevato nel corso del mandato un notevole calo delle pratiche edilizie, imputabile alla crisi del settore immobiliare. Ciò ha determinato una consistente riduzione degli oneri di urbanizzazione confluiti nelle casse comunali e una forte contrazione delle risorse a disposizione dell'Ente.

Dal 2011 è stata istituita la Commissione intercomunale U.B.A. (Urbanistica Beni Ambientali), che valuta le richieste d'intervento in relazione ai vincoli paesaggistici. Tale strumento operativo, gestito dai Responsabili dell'Area Tecnica dei Comuni di Molvena, Pianezze e Mason, ha permesso di garantire, oltre a una maggiore flessibilità nella gestione amministrativa delle pratiche, un risparmio derivante dal mancato conferimento di incarichi a tecnici esterni.

Dal primo luglio 2013 le pratiche SUAP (attività produttive, commercio, ecc.) vengono gestite totalmente dall'U.T.C. per mezzo dell'applicativo di Infocamere. In precedenza il servizio SUAP era convenzionato con la Comunità Montana e l'U.T.C. svolgeva la sola istruttoria edilizia. Con questa nuova modalità di gestione, che avviene prevalentemente per via telematica, si è realizzata una notevole semplificazione burocratica a favore dei cittadini e si sono ridotti i costi di gestione per l'Ente.

In convenzione con i Comuni di Molvena (capo-convenzione) e Pianezze è stato implementato il S.I.T. (Sistema Informativo Comunale). Con tale servizio è possibile per il cittadini consultare attraverso il sito internet istituzionale la cartografia (ovvero gli strumenti urbanistici quali P.A.T.I. e P.I. applicati al territorio ed integrati con i riferimenti catastali). I benefici sono numerosi e vanno da una maggiore velocità di estrapolazione e interrelazione dei dati fra i vari Servizi Comunali (Ufficio Tecnico, Anagrafe, Tributi ecc.), alla consultazione diretta e nel dettaglio - tramite apposite passwords - delle situazioni individuali (proprietà, dati catastali ecc.).

La seguente tabella elenca il numero delle pratiche gestite dal servizio tecnico comunale:

Anno	Pdi C	DIA	SCIA	SU PU	SU Dia	SU Scia	Varie	Agibilità	BBAA	CDU
2009	11	24	/	5	5	/	58	12	5	39
2010	24	43	8	12	5	6	116	20	8	42
2011	8	25	30	2	/	5	155	13	9	36
2012	18	14	29	9	2	6	145	18	26	57
2013	12	12	38	9	2	/	99	11	22	44

N.B.: Si segnala che 52 pratiche sono state istruite in virtù del Piano Casa.

Settore: Patrimonio e Manutenzioni

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

- Cercare di dare risposte e soluzioni a situazioni problematiche che si portavano avanti da anni, nell'intento di valorizzare il patrimonio.
- Per quanto riguarda gli edifici di proprietà comunale, mantenere un livello di manutenzione adeguato e migliorare l'accessibilità agli stabili.
- Trovare una sede idonea per il magazzino comunale.

Livello di realizzazione alla fine del mandato

E' stata avviata ed è tutt'ora in corso, la procedura di usucapione delle aree su cui insiste Via Carli, al fine di regolarizzare da un punto di vista toponomastico lo stato di fatto, il tutto in accordo con i frontisti.

E' stata avviata la richiesta di acquisizione dal Demanio Pubblico a titolo gratuito delle aree demaniali dell'ex-roggia Angarano, con lo scopo di consentire all'Amministrazione Comunale di entrare in possesso a tutti gli effetti di aree, che di fatto risultano già sedimi stradali ed aree abbandonate. Successivamente all'acquisizione sarà possibile valorizzare tali aree.

Sono stati installati due citofoni rispettivamente presso la Sede Municipale e Palazzo Scaroni, allo scopo di migliorarne l'accessibilità e la sorveglianza.

E' stato fatto un intervento di restauro dei serramenti presso la Sede Municipale.

Per quanto riguarda il magazzino comunale, all'inizio del mandato ci si è trovati nella condizione di dover reperire una nuova sede. L'Amministrazione ha individuato il luogo idoneo presso il capannone di un privato,

che è stato acquisito in locazione mediante apposito contratto a canone bloccato, i cui dettagli sono pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale. Successivamente è stato inserito nel Primo Piano degli interventi un accordo pubblico-privato, con cui si sono gettate le basi per consentire alla comunità di avere un nuovo magazzino comunale, da costruirsi con una compartecipazione alla spesa da parte dei privati coinvolti nell'accordo, nella frazione di Villaraspa in zona industriale.

Settore: Ecologia – Rifiuti - Ambiente

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

- Valorizzare forme di produzione energetica alternative, promuovendo ed incentivando l'utilizzo di impianti ad energie rinnovabili da parte delle aziende e dei singoli cittadini.
- Studio di fattibilità al fine rendere indipendenti dal punto di vista energetico la maggior parte degli edifici pubblici usufruendo, eventualmente, di contributi disponibili.

Livello di realizzazione alla fine del mandato

L'Amministrazione ha finalizzato i propri sforzi alla diminuzione della produzione complessiva di rifiuti e all'aumento percentuale della quota di raccolta differenziata.

A tale scopo sono state condotte delle campagne d'informazione e di sensibilizzazione, utilizzando il materiale divulgativo messo a disposizione da Etra S.p.A. oltre che il notiziario comunale.

Inoltre è stata avviata la distribuzione presso l'Ufficio Tecnico comunale dei sacchetti per la raccolta del secco a titolo gratuito. In tal modo è stato possibile monitorare e rilevare prontamente le anomalie nella modalità di conferimento, disincentivando subito pratiche e comportamenti scorretti. I dati sulla raccolta differenziata confermano che le strategie adottate sono state vincenti, tanto che nel 2012 il Comune di Mason si è classificato ai primi posti della classifica nazionale dei Comuni Ricicloni.

La percentuale di raccolta differenziata calcolata secondo quanto previsto dalla DGR 3918/02 e tenuto conto dei benefici della Legge 3/2000 (determinata quindi dal rapporto tra le raccolte differenziate ed il rifiuto totale, esclusi i rifiuti da costruzione/demolizione ed eventuali altri rifiuti particolari, oltre ai rifiuti da spazzamento strade) nel 2012 è stata pari al 70,10%. Se a tale percentuale si aggiunge la quantità di rifiuto organico derivante dal compostaggio domestico (stimata in 250 gr. per ogni abitante al giorno) si arriva al **75,30% al 31.12.2012**. In base al trend della raccolta differenziata rilevato nel corso dell'anno 2013 si stima, applicando il predetto criterio, che la percentuale di raccolta differenziata sia pari al **78% circa al 31.12.2013**.

Sul fronte della tutela ambientale, riteniamo di aver dato un segnale forte nella promozione dell'utilizzo di energia pulita, installando sul tetto della scuola media intercomunale un impianto fotovoltaico da 20 KW, senza nessun tipo di costo per l'Ente grazie al progetto "1000 tetti fotovoltaici su 1000 scuole", promosso dal Consorzio Energia Veneto. Il Comune ha ricevuto in gestione l'impianto senza rischi né oneri, inoltre:

- utilizza tutta l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico per 20 anni e quindi risparmia perché così si riduce la quantità di corrente elettrica acquistata per l'edificio;
- riceve un contributo dal G.S.E. (Ente statale gestore dei Servizi per l'Energia Elettrica) per lo "scambio sul posto", cioè per l'immissione in rete dell'energia prodotta in eccesso rispetto a quanto consumato.

L'impianto produce energia pulita senza alcun impatto sull'ambiente (senza emissioni, residui o scorie, surriscaldamento e rumore); riduce la domanda di energia da altre fonti tradizionali contribuendo alla riduzione dell'inquinamento atmosferico (emissioni di anidride carbonica generate altrimenti dalle centrali termoelettriche).

Inoltre dal 2009 abbiamo la garanzia che il **100% dell'energia consumata dal Comune proviene da fonti rinnovabili certificate.**

Con l'approvazione del nuovo Piano degli Interventi si è inoltre resa obbligatoria, per le nuove costruzioni, la produzione da fonti rinnovabili di almeno 1 KW per abitazione.

Settore: Sicurezza

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

- Creare una rete wireless (internet senza fili) comunale, gratuita, operativa nei centri di Mason e Villaraspa, da usarsi anche come sistema di comunicazione per telecamere a circuito chiuso per un monitoraggio del territorio al fine di contrastare fenomeni di criminalità.

Livello di realizzazione alla fine del mandato

Al fine di contrastare fenomeni di furti e danni a carico di privati ed anche del patrimonio pubblico, sono state installate davanti alla sede municipale e a Palazzo Scaroni delle telecamere di video sorveglianza, che permettono di registrare qualsiasi evento nelle 24 ore, fornendo così un prezioso strumento a disposizione sia della Polizia Municipale che delle forze dell'ordine. Dopo la realizzazione di tale intervento, nel piazzale della Chiesa non sono più stati denunciati fenomeni di criminalità.

Inoltre l'Amministrazione ha mantenuto le convenzioni con i Comuni di Breganze, Salcedo e Molvena per la gestione associata del servizio di polizia municipale, andando a ridurre ulteriormente i costi, grazie ad una gestione più flessibile ed integrata degli orari di servizio nei diversi Comuni.

Settore: Istruzione Pubblica

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

- Curare continuamente i rapporti con la presidenza dell'Istituto Comprensivo e delle scuole materne parrocchiali, anche concordando l'orario di inizio e fine delle attività didattiche per un uso più razionale del trasporto scolastico.
- Incentivare (attraverso l'istituzione di piccoli premi da parte del Comune) le mostre organizzate dalle scuole negli spazi comunali allo scopo di promuovere e condividere percorsi didattici (integrazione, riciclaggio, educazione stradale, gemellaggio etc.).
- Incentivare e riorganizzare l'utilizzo del trasporto scolastico per ridurre il costo dell'utente finale.

Livello di realizzazione alla fine del mandato

Per valorizzare il rilevante servizio reso alla comunità dalle Scuole Materne parrocchiali, l'Amministrazione ha mantenuto i contributi in essere, nonostante le ristrettezze economiche, in modo tale da non far gravare eccessivi aumenti sulle famiglie. Inoltre, grazie alla partecipazione di un rappresentante dell'Amministrazione in seno agli organi partecipativi delle scuole, è stato mantenuto un costante dialogo, in un'ottica di collaborazione nell'affrontare prontamente le problematiche emergenti.

Dal 2010 il GREST estivo, organizzato dalla Parrocchia con il contributo dell'Amministrazione comunale, è stato aperto anche alla fascia d'età dell'infanzia. Inoltre, sempre dal 2010, questa Amministrazione ha organizzato con la biblioteca comunale una rassegna annuale di lettura animata rivolta ai bambini della scuola materna e primi anni della primaria.

Per quanto riguarda le scuole di primo grado, è stata necessaria una scelta di razionalizzazione delle strutture della primaria, con la chiusura della sede distaccata nella frazione di Villaraspa e l'ampliamento del plesso nel capoluogo. A questa scelta strategica per il paese si è arrivati dopo un'attenta analisi dei costi/benefici in sinergia con la Direzione dell'Istituto Comprensivo, tenendo conto non solo delle esigenze di contenimento della spesa, ma anche e soprattutto della necessità di riorganizzazione didattica nel senso di una migliore gestione delle attività (la mensa e la palestra erano inadeguate) e del personale docente e ATA. La decisione è stata inoltre suffragata sul piano tecnico da un'indagine statica, che evidenziava il buono stato della struttura di Mason, la quale è stata oggetto fra gli anni 2012 e 2013 di alcuni interventi di adeguamento sismico, ampliamento della mensa, realizzazione di un nuovo locale ad uso magazzino-archivio, sistemazione della palestra ed infine spostamento della segreteria didattica presso la Scuola media, con ricavo di due aule per le attività didattiche. Il progetto di riorganizzazione della scuola primaria nel suo complesso ha dato il massimo risultato in termini di efficienza, con un contenuto impegno di risorse pubbliche. Fra l'altro l'Ente ha beneficiato di un contributo regionale di 100.000 € per gli interventi antisismici e di messa a norma della mensa (ridimensionamento del locale, rampa di accesso per disabili ecc.).

Tra gli ulteriori benefici della chiusura del plesso della scuola primaria di Villaraspa, vi è stata un'ottimizzazione nel servizio del trasporto scolastico per la scuola primaria. Inoltre si sono realizzati notevoli risparmi nelle spese delle utenze attive presso l'immobile di Villaraspa (acqua, gas, elettricità e telefono). Per tale immobile è stato chiesto ed ottenuto dal Provveditorato nel mese di dicembre 2013 il cambio di destinazione d'uso; pertanto l'immobile è ora tornato nella disponibilità dell'Ente. Al fine di vagliare e sondare le esigenze della comunità, già nel mese di luglio 2013 si è tenuto un incontro con le Associazioni del territorio a seguito del quale sono pervenute delle richieste di utilizzo, quale sede dei gruppi e centro diurno di aggregazione. Sono già allo studio le relative convenzioni.

Il buon funzionamento delle scuole e dei servizi comunali correlati, quali la mensa ed il trasporto scolastico, sono stati una priorità di questa Amministrazione. Nell'ottica di favorire l'utilizzo del trasporto scolastico e andare incontro alle famiglie, a partire dall'a.s. 2010/2011 le tariffe a carico degli utenti sono state diminuite del 25% rispetto all'anno precedente; il costo del servizio grava sul bilancio comunale per il 70% circa. La rimodulazione degli orari scolastici ha visto una riduzione dei pasti somministrati (dai 18.500 dell'anno 2010 agli 8.300 dell'anno 2013) e un risparmio del costo relativo allo scodellamento per la mensa scolastica pari al 50%.

Per accompagnare in sicurezza l'accesso dei bambini alle scuole, dal 2009 l'Amministrazione ha continuato a finanziare il servizio di sorveglianza svolto dai "nonni vigili".

Nel 2010, 2011 e 2012 durante la "Mostra-mercato delle ciliegie" sono state allestite a Palazzo Scaroni delle mostre di lavori realizzati dagli alunni dell'Istituto Comprensivo, con l'elargizione di piccoli premi. L'Amministrazione ha inoltre voluto riconoscere il merito scolastico con l'assegnazione annuale di borse di studio a studenti che hanno terminato con particolari meriti la scuola secondaria di primo grado (ex scuola media) e di secondo grado (ex scuole superiori).

Nel 2010 presso la Scuola media sono state sostituite tutte le lampade non più a norma ed è stata rinnovata l'aula informatica.

Per favorire l'interesse e la conoscenza della "macchina amministrativa comunale" da parte dei ragazzi delle scuole e per avvicinarli alla politica, intesa come gestione responsabile e condivisa della cosa pubblica, sono state programmate di anno in anno, in accordo con gli insegnanti, delle visite guidate al Municipio, in occasione delle quali gli studenti hanno potuto porre domande direttamente al Sindaco e al personale degli Uffici. Inoltre alcuni rappresentanti dell'Amministrazione hanno partecipato ad iniziative didattiche organizzate dalla scuola, come ad esempio l'uscita sull'Ortigara, gli incontri di formazione rivolti a ragazzi e famiglie sull'uso responsabile delle tecnologie informatiche, le giornate della Pace, le celebrazioni nazionali ecc.

Grazie ad un importante lavoro di squadra svolto dal Comitato genitori, con la Direzione didattica dell'Istituto Comprensivo e con l'Amministrazione comunale, passando attraverso un apposito sondaggio rivolto ai genitori e a momenti di confronto e dialogo con il personale della scuola, dal prossimo anno scolastico

2014/2015 verranno modificati gli orari scolastici in risposta alle esigenze delle famiglie. Verrà quindi introdotta la cosiddetta "settimana corta" per tutte le classi della primaria, con l'ulteriore opportunità di scegliere il tempo pieno a partire dalla prima classe della primaria.

Settore: Sociale

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

- Favorire l'assistenza domiciliare affinché gli anziani non subiscano il trauma dell'allontanamento dalla realtà familiare e vicinale.
- Creare un centro diurno per anziani, anche intercomunale.
- Riconoscere un contributo alle famiglie che portano i figli all'asilo nido.
- Continuare l'azione di sostegno già in atto integrandola con aiuti mirati alle famiglie bisognose.
- Ampliare e sostenere le attività del Grest e di tutte le altre attività ricreative nel periodo post-scolastico.
- Incentivare la partecipazione all'università per adulti e anziani organizzando il trasporto di chi ne ha bisogno.
- Promuovere e organizzare, in collaborazione con associazioni, parrocchie e cittadini, iniziative (su luoghi pubblici e/o parrocchiali) per avviare iniziative di cineforum o serate culturali.

Livello di realizzazione alla fine del mandato

Grazie alla convenzione con l'Unione dei Comuni del Marosticense è stato garantito il servizio di assistenza domiciliare a favore degli anziani e dei non autosufficienti, tramite l'erogazione di pasti a domicilio (circa 2.000 all'anno) e assistenza alla persona. Nella stessa convenzione sono previsti il sostegno all'attività dei gruppi "Cammina-cammina" ed il supporto burocratico per la partecipazione ai soggiorni climatici.

La presenza dell'assistente sociale è prevista due volte alla settimana presso la sede municipale e viene integrata con la presenza della stessa presso la sede dell'Unione, cui i cittadini di Mason possono rivolgersi direttamente.

Il servizio di trasporto messo a disposizione dal Comune per persone sole o anziani in difficoltà per visite mediche e ambulatoriali è stato sempre più richiesto e utilizzato.

Il Comune, al fine di favorire le attività sociali e culturali degli anziani, ha provveduto a stipulare apposita convenzione con la Parrocchia di S. Andrea per il trasporto a favore degli iscritti dell'Università Adulti anziani di Marostica. Per gli anziani continua inoltre l'appuntamento del martedì presso la sala al piano terra del Municipio, per attività di socializzazione di adulti e anziani.

Ogni anno l'Amministrazione in collaborazione con la Proloco, l'AIDO, gli Alpini e la Parrocchia ha organizzato la "Festa degli anziani".

Abbiamo continuato l'azione di sostegno rivolta ai singoli ed ai nuclei familiari, erogando contributi finalizzati al superamento delle situazioni di disagio e, laddove possibile, incentivando il reinserimento lavorativo. A tal fine abbiamo aderito al progetto promosso dall'Amministrazione Provinciale "Patto sociale per il lavoro vicentino", utilizzando lo strumento dei voucher per dare lavoro a persone in difficoltà; successivamente abbiamo aderito anche al "Progetto Lavoro Etra".

Assieme a Molvena e Pianezze, ci siamo poi prodigati per riaprire l'importante servizio di asilo nido intercomunale a Mure. La cooperativa incaricata della gestione si è impegnata a ridurre le tariffe mantenendo inalterati gli standard qualitativi, per poter ampliare l'utenza del servizio.

L'Amministrazione ha voluto dare un segnale a favore della natalità, erogando annualmente un contributo pari a 500 € ad ogni famiglia, che nell'anno precedente ha avuto dal terzo figlio in poi.

Un'importante iniziativa di solidarietà è stata condotta dall'Amministrazione con la Protezione Civile, l'Istituto Comprensivo e gli altri Enti no profit del territorio nel 2012, a seguito degli eventi sismici verificatisi in Emilia, a favore del Comune terremotato di San Possidonio (MO). Il Comune di Mason ha inviato in distacco un dipendente del proprio U.T.C. a coadiuvare il Comune di San Possidonio nelle pratiche di agibilità per due settimane. Inoltre con i fondi raccolti grazie alle iniziative dei gruppi e alle offerte della comunità si è contribuito alla ricostruzione della scuola materna di San Possidonio danneggiata dal sisma.

Si segnalano inoltre le iniziative portate avanti dall'Amministrazione nell'ambito delle Pari opportunità, fra cui incontri di formazione, organizzazione di mostre ed eventi, finalizzati all'eliminazione delle disparità uomo-donna nell'ambito lavorativo, sociale, educativo e sanitario.

Settore: Sport

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

- Cercare un'intesa con Pianezze e Molvena al fine gettare le basi per la realizzazione del Polo sportivo intercomunale.
- Favorire ed incentivare le attività delle varie associazioni sportive soprattutto quelle che rivolgono la loro attività prevalente ai giovani e agli anziani.
- Fornire la piattaforma di gioco a nord della palestra intercomunale di una copertura semi-stabile (pallone gonfiabile con riscaldamento autonomo) al fine di consentirne l'utilizzo anche nel periodo invernale.

Livello di realizzazione alla fine del mandato

E' stata realizzata la nuova piattaforma esterna annessa alla palestra intercomunale, fruibile sia dagli utenti della scuola che dalle varie associazioni sportive per il gioco del basket, pallavolo, calcetto e anche per il pattinaggio, vista la grande richiesta che fortunatamente viene dal nostro territorio. L'utilizzo invernale della piattaforma è possibile grazie all'installazione del tendone comunale.

L'Amministrazione ha continuato a sostenere con contributi economici le diverse associazioni sportive, rivolgendo particolare attenzione a quelle che coinvolgono i bambini e i giovani.

Settore: Cultura

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

- Ampliare gli scambi culturali (eventuale gemellaggio), anche con paesi extraeuropei.
- Garantire la massima apertura della biblioteca comunale, coinvolgendo personale volontario e studenti universitari.
- Promuovere incontri e conferenze su temi culturali, (es. rassegna "Senza Orario Senza Bandiera"), sociali (es. tossicodipendenza, alcool, anoressia, donazione organi e sangue, etc.) e politici (es. microcredito a sostegno delle famiglie in difficoltà, etc.).
- Promuovere iniziative musicali, mostre artistiche, concerti corali anche con artisti "nostrani".
- Potenziare le attività della biblioteca comunale (corsi per anziani come informatica, lingue, serate culturali, visite guidate in città d'arte ecc.).

Livello di realizzazione alla fine del mandato

Si sono consolidate le iniziative del gemellaggio con la città francese di Saint Germain la Blanche Herbe con uno scambio annuale di un gruppo di cittadini. E' stato coinvolto anche l'Istituto Comprensivo che in varie

occasioni ha accompagnato degli alunni della scuola media in Francia per un soggiorno presso le famiglie. Nell'estate del 2013, per la prima volta, un gruppo di ragazzi francesi (dai 12 ai 18 anni) è stato ospitato a Mason presso la struttura messa a disposizione dall'associazione Sankalpa.

Sono state attuate concretamente delle iniziative a favore della Città della Speranza, gemellata con il Comune di Mason Vicentino dall'inizio del 2009, tramite raccolta fondi durante una serata musicale organizzata dai giovani e la manifestazione Teatro in collina organizzata in collaborazione con la Pro Loco.

E' stato ampliato l'orario di apertura giornaliera pomeridiana della biblioteca comunale, integrato con un'apertura settimanale serale a cura dei componenti del comitato di gestione.

Durante il periodo scolastico è stato organizzato un gruppo di aiuto compiti nei locali della biblioteca comunale per tre giorni alla settimana a cura degli studenti delle superiori e dell'Università.

Diverse le iniziative culturali ad ingresso gratuito: convegni, serate a tema, serate musicali, corsi. A titolo esemplificativo e non esaustivo si ricordano le serate di approfondimento su dipendenze, astrologia, storia, salute, viaggi e avventura, educazione finanziaria ecc.

Nel 2010 è stato sottoscritto ad un accordo con la Provincia di Vicenza e la Biblioteca Bertoliana per inserire la biblioteca di Mason Vicentino nel circuito provinciale delle biblioteche e poter così offrire agli utenti servizi maggiori rispetto al prestito locale con l'intento di raggiungere il miglior livello di efficienza, di efficacia ed economicità nella gestione del servizio bibliotecario pubblico. Particolarmente gradito agli utenti è stato il servizio di prestito interbibliotecario che ha permesso di soddisfare sempre più le richieste, portando un incremento nel totale dei prestiti del 50% (anno 2009: 3.000 prestiti – anno 2013: 4.500 prestiti).

Settore: Giovani

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

- Identificare e valorizzare i punti di ritrovo e i luoghi di aggregazione, coinvolgendo i giovani stessi nel realizzare i progetti che li riguardano.

Livello di realizzazione alla fine del mandato

Diverse sono state le azioni intraprese per il potenziamento dei punti di aggregazione ed il coinvolgimento dei giovani:

- È stato portato a termine il parco pubblico in via Angarano che funge da luogo d'incontro oltre che di gioco, in particolare per le famiglie con bambini e per i ragazzi;
- È stata completata la piattaforma esterna a nord della Scuola media intercomunale;
- È stata creata una "sala per le associazioni" presso Palazzo Scaroni, la cui gestione è affidata alla Proloco, e per favorirne l'utilizzo sono state semplificate le procedure di accesso;
- Attraverso il progetto denominato P.I.G. – Progetto Intercomunale Giovani, l'Amministrazione si è impegnata a progettare e sostenere una serie di interventi aventi come obiettivo la valorizzazione delle realtà giovanili operanti nel territorio, l'integrazione e il coordinamento delle diverse attività ed iniziative rivolte ai giovani, l'incentivazione della partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica, favorendo le forme dell'aggregazione giovanile. Nel 2012 è stata approvata una convenzione tra i Comuni di Molvena, Mason Vicentino, Pianezze e la citata associazione, che impegna i Comuni a sostenere economicamente le azioni del PIG volte alla promozione e valorizzazione del protagonismo e della partecipazione giovanile;
- Tutte le aree verdi comunali inserite in contesti residenziali sono state attrezzate con giochi per i bambini (manca solo via Mettifo che comunque è in programma).

Settore: Associazioni

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

- Individuare in tempi brevi spazi per le associazioni dando appoggio e sostegno ai gruppi che si prodigano per il bene del paese.

- Favorire l'utilizzo di Palazzo Scaroni, semplificando le procedure di accesso ed uso.
- Supportare tutte le manifestazioni e le attività che coinvolgono più associazioni (es. Marcia del ciliegio in fiore, Mostra delle ciliegie, Torneo internazionale, ecc.)

Livello di realizzazione alla fine del mandato

Al fine di valorizzare concretamente l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere associazioni è stata stipulata nel 2010 una convenzione che regola i rapporti del Comune con la Pro Loco di Mason Vicentino in seguito alle iniziative concordate per la valorizzazione e promozione del territorio in collaborazione con il mondo dell'associazionismo. La collaborazione con la Pro Loco, intesa come punto di riferimento, coesione e coordinamento di tutte le associazioni e gruppi di volontariato presenti nel territorio comunale, ha permesso di sviluppare delle iniziative di promozione turistica, sociale e culturale.

Si è provveduto inoltre, tramite convenzione, a dare in uso gratuito la sala all'ultimo piano di palazzo Scaroni (sala associazioni) alla Pro Loco di Mason Vicentino per svolgere le proprie attività istituzionali e a tutte le associazioni che ne fanno richiesta.

Con una modifica al Regolamento sull'utilizzo di Palazzo Scaroni, è stata introdotta fra l'altro la possibilità di utilizzo di alcuni spazi anche da parte di privati per corsi e convegni di vario genere. Un modo, anche questo, per "sfruttare" al meglio, a maggior beneficio della collettività, questo prezioso e prestigioso patrimonio pubblico che è Palazzo Scaroni.

L'Amministrazione ha rivisitato e migliorato la convenzione per l'utilizzo del tendone comunale al fine di incentivare la partecipazione delle associazioni alla squadra di montaggio/smontaggio con garanzia di adeguata copertura assicurativa a carico del Comune.

A partire dal 2011 si sono stipulati appositi accordi con i Gruppi Alpini di Mason Vicentino e di Villaraspa per la gestione e manutenzione dell'area verde di Via Angarano e dell'area attrezzata di Villaraspa, perseguendo un'ottimizzazione nella manutenzione e conservazione dei due punti di aggregazione, frequentati soprattutto da giovani e famiglie.

Siamo molto soddisfatti del positivo rapporto che è andato via via a consolidarsi tra l'Amministrazione e le diverse associazioni del territorio, la cui collaborazione ha permesso di ottenere risultati tangibili per il coinvolgimento della popolazione e la valorizzazione del territorio, per esempio in occasione di eventi come la festa dello sport, la marcia del ciliegio in fiore, la passeggiata gustosa, la mostra delle ciliegie, il torneo internazionale di calcio e le molte altre iniziative organizzate in sinergia per il bene del paese.

Dopo la chiusura del plesso della scuola primaria a Villaraspa, l'Amministrazione ha deciso di mettere l'immobile a disposizione della Comunità e delle Associazioni.

Settore: Attività produttive e turismo

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

- Nel rispetto della normativa vigente, dare priorità alle aziende locali nell'assegnazione dei lavori pubblici.
- Riordinare l'area artigianale con l'inserimento di attività di servizi (bar e ristorazione).
- Esentare per un periodo da definire (es. dai 3 ai 5 anni) dalle tasse comunali (I.C.I. - T.A.R.S.U.) le nuove attività produttive che si insediano nel territorio di Mason e che prevedano l'assunzione di forza lavoro.
- Creare un tavolo di concertazione (a consultazione periodica) tra l'amministrazione comunale e le associazioni di categorie economiche (consorzio cooperativo di Mason compreso) in maniera tale da avere azioni incisive e con operatività immediata. (Tale azione al fine di affrontare problematiche comuni come rifiuti, contributi, spazi comuni di lavoro, ecc.).

- Valorizzare le “eccellenze” di Mason:
 - Attraverso attività atte a favorire e ad incentivare la commercializzazione di prodotti agroalimentari tipici di Mason e delle zone circostanti (lanciare un mercato bisettimanale di prodotti agricoli locali, mercatini o mostre agroalimentari (ciliegie, olio, asparagi, castagne, miele, ecc.).
 - Ripensando la Mostra delle ciliegie integrandola con attività di valorizzazione dei prodotti locali (es. olio) e di altri prodotti tipici del territorio.
 - Impegno nel portare avanti il programma d’irrigazione in collina ed in pianura interloquendo direttamente con il consorzio di bonifica e le forze politiche al governo.
- Valorizzare le attività artigianali e commerciali favorendo le aziende del territorio comunale di Mason.
- Promuovere il territorio dal punto di vista turistico - ambientale in sinergia con i comuni limitrofi (es. percorso Colceresa, marcia del ciliegio, luoghi di interesse storico artistico, inserimento del territorio Comunale in circuiti di turismo internazionale per valorizzare luoghi come Villa Angaran delle Stelle, Villa San Biagio, ecc.)

Livello di realizzazione alla fine del mandato

Per favorire lo sviluppo del territorio, nel rispetto della normativa vigente, abbiamo cercato di assegnare l’esecuzione dei lavori pubblici ad aziende locali. Analogamente, nell’organizzazione della mostra delle ciliegie abbiamo dato priorità e rilievo, anche mediante una diversa dislocazione delle bancarelle, ad espositori di prodotti tipici a “chilometro zero”, per dare più visibilità ai prodotti agricoli locali, prima fra tutte la ciliegia di Marostica I.G.P., regina della mostra.

L’Amministrazione si è impegnata a tessere solidi rapporti di collaborazione con i comuni limitrofi e le principali associazioni di categoria dei settori agricolo, dell’artigianato e del commercio per l’organizzazione di eventi sul territorio, aventi come scopo la promozione dei prodotti di eccellenza dell’enogastronomia territoriale e delle attività economiche ad essi correlate. L’amministrazione si è resa inoltre disponibile ad ospitare e coordinare, negli appositi locali comunali, incontri su tematiche di varia natura riguardanti le attività economiche del paese e del comprensorio (incontri formativi, problematiche legate ai rifiuti per le attività produttive, ecc.).

L’Amministrazione ha assicurato il costante supporto operativo e logistico alla locale Proloco e alle altre associazioni per l’organizzazione di tutte quelle attività atte a promuovere la valenza ambientale e paesaggistica del comprensorio comunale e intercomunale (Marcia del ciliegio in fiore, Passeggiata Gustosa, ecc.).

Un occhio di riguardo a favore delle attività produttive è stato assicurato in fase di determinazione di alcune “tasse”, mantenendo il più possibile contenuti gli oneri sulle aziende, applicando per esempio le aliquote di base dell’IMU senza introdurre maggiorazioni e riducendo l’impatto della TARES sulle attività produttive, attraverso un approfondito studio dell’influenza dei coefficienti sulla tariffa sui rifiuti e sui servizi.

Una misura lungimirante e strategica per lo sviluppo del tessuto economico locale, che l’Amministrazione comunale ha potuto adottare grazie allo stretto e positivo rapporto di collaborazione con la Regione del Veneto, la Provincia di Vicenza ed i Comuni di Molvena, Pianezze, Breganze e Marostica, è stata la ricollocazione del futuro casello della SPV in territorio di Villaraspa-Pianezze. Da questa modifica al progetto, richiesta ed ottenuta dal Comune di Mason, è scaturita anche la possibilità di inserire fra le opere accessorie la bretella di collegamento fra le zone industriali di Mason e Molvena, con uno sbocco diretto sulla nuova arteria.

Nell’ambito della promozione turistica, l’Amministrazione ha aderito ad una iniziativa della Regione, che coinvolge tutti i Comuni facenti parte della Comunità Montana dall’Astico al Brenta, denominata “Progetto turismo pedemontano veneto del GAL Montagna Vicentina”, per cui verrà presto realizzata una piazzola di sosta, attrezzata di totem informativo e panchine, all’interno di una delle due aiuole all’ingresso del cimitero lungo la strada provinciale.

In collaborazione con i comuni di Molvena, Pianezze e Marostica, l'Amministrazione si è impegnata di anno in anno per la valorizzazione del prodotto tipico della Ciliegia di Marostica I.G.P., lavorando di concerto con i vari Enti e gruppi coinvolti nell'organizzazione delle annuali mostre delle ciliegie e dell'artigianato, inclusi gli eventi collaterali. Attualmente si stanno facendo ulteriori passi in avanti, in termini di innovazione e lavoro coordinato fra i diversi comuni, con l'obiettivo di programmare una Mostra delle ciliegie 2014 completamente rivisitata.

Nel 2012 si è dato avvio in via sperimentale ad un mercatino dell'usato denominato "Robe Vecie", con il patrocinio del Comune e la collaborazione della Proloco.

Settore: Rapporti intercomunali

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

- Ritessere organici e costruttivi rapporti con gli amministratori dei comuni limitrofi al fine di attuare una sinergia nelle attività amministrative e quindi ottimizzare le risorse disponibili, attingendo ove possibile a fondi provinciali, regionali e statali.

Livello di realizzazione alla fine del mandato

I rapporti con le altre Amministrazioni, in particolare con i Comuni di Molvena e Pianezze, sono stati improntati sempre più alla sinergia e alla condivisione di strategie sovracomunali, anche per l'obbligo imposto dalla normativa di unire le forze fra piccoli Enti nell'esercitare in modo associato diverse funzioni. Segni tangibili di questa fattiva collaborazione sono stati per esempio la convenzione per la Commissione intercomunale U.B.A. (Urbanistica Beni Ambientali), lo sviluppo del S.I.T. (Sistema Informativo Comunale), l'istituzione della C.U.C. (Centrale Unica di Committenza).

Da ultimo, ma non meno importante, è in corso l'iter per la costituzione di una "Unione Montana" per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi fra i Comuni di Marostica, Mason, Molvena e Pianezze. In futuro, stante anche la spinta normativa in atto, non è da escludere che si possa arrivare, così come del resto sta avvenendo in altre zone d'Italia (per esempio in Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana oltre allo stesso Veneto) ad una fusione fra piccoli Comuni. Questa rappresenta la sfida del futuro per chiunque sarà impegnato ad amministrare il Comune di Mason Vicentino

Altre convenzioni sono in fase avanzata di studio, fra cui quelle di maggior rilievo sono:

- la convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di edilizia scolastica e dei servizi scolastici con il Comune di Molvena, allo scopo di ottimizzare la gestione dei servizi in modo sinergico e coordinato;
- la convenzione con l'Unione dei Comuni del Marosticense, per arrivare ad una gestione coordinata dei servizi di protezione civile.

2.1 Obiettivi individuati dal Governo

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2013, varata dal Governo in data 20 settembre 2013, pone come obiettivi di medio termine:

- 1) la riforma del sistema politico-istituzionale e amministrativo dello Stato;
- 2) il riequilibrio generale dei conti pubblici con una riduzione dello stock del debito accumulato negli anni;
- 3) valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico immobiliare e mobiliare (partecipazioni);
- 4) la riduzione della spesa pubblica mediante il consolidamento e nel rafforzamento della spending-review;
- 5) revisione e redistribuzione del carico fiscale sui cittadini e le imprese, mediante l'abolizione dell'IMU e l'introduzione della service-tax;
- 6) revisione del catasto degli immobili;
- 7) lotta all'evasione e all'elusione fiscale mediante strategie che assicurino l'emersione degli imponibili e favoriscano l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali;
- 8) miglioramento della comunicazione cooperazione tra fisco e contribuente;
- 9) miglioramento ed incentivazione dell'accesso al lavoro;
- 10) miglioramento della trasparenza e lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione;
- 11) introduzione e implementazione del nuovo codice dell'amministrazione digitale e rafforzamento dei progetti di e-government;
- 12) sostegno alle imprese mediante lo sblocco dei pagamenti della pubblica amministrazione;
- 13) miglioramento del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- 14) conferma degli ecobonus e degli incentivi per le ristrutturazioni edilizie;
- 15) rafforzamento dei grandi investimenti infrastrutturali attraverso misure di defiscalizzazione delle grandi opere;
- 16) nuove politiche per il rafforzamento della concorrenza soprattutto nei settori dell'energia elettrica e del gas, del settore assicurativo, del settore immobiliare e del settore postale;
- 17) favorire il passaggio dalle reti di infrastrutture ai nodi di qualità;
- 18) sostenere la mobilità mediante l'avvio immediato dei cantieri, il coinvolgimento dei capitali privati, la manutenzione del territorio a garanzia della sicurezza dei cittadini e la riforma del trasporto pubblico locale;
- 19) dare maggior impulso all'innalzamento della sicurezza nell'ambito del settore stradale, portuale, ferroviario e del territorio in generale;
- 20) utilizzo dei fondi europei per il rilancio del mezzogiorno con misure di stimolo per l'occupazione giovanile e di contrasto alla povertà, e di sostegno per le imprese con la promozione di investimenti in grado di stimolare l'economia locale;
- 21) investire nella ricerca e nella formazione universitaria per creare innovazione industriale, mediante l'introduzione di un sistema di credito d'imposta stabile e automatico;
- 22) sostenere percorsi di internazionalizzazione delle università italiane garantendo loro mezzi e strumenti per collaborare e competere con le università degli altri paesi;
- 23) migliorare il diritto allo studio offrendo reali opportunità agli studenti meritevoli ma meno abbienti;
- 24) intervenire sull'edilizia scolastica, sull'autonomia scolastica, sulla valorizzazione del personale docente, sulla qualità della formazione e sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- 25) migliorare l'efficienza e la capacità di far funzionare la macchina amministrativa della giustizia;
- 26) mantenere e consolidare i risultati riconosciuti in campo internazionale dal servizio sanitario nazionale;
- 27) sostenere il settore agro-alimentare con interventi mirati a migliorare la competitività delle aziende agricole italiane e favorire l'accesso all'attività da parte dei giovani;
- 28) riprendere un cammino di sviluppo durevole per migliorare la qualità dell'ambiente mediante lo sviluppo di tecnologie pulite e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;
- 29) affermazione dei valori culturali del paese con azioni di sostegno e valorizzazione del patrimonio e di tutela contro il rischio sismico e il traffico illegale di opere d'arte;

30) utilizzo della diplomazia e delle ambasciate come strumento di promozione del prodotto Italia soprattutto nelle aree extra-europee.

2.2 Valutazioni della situazione socio-economica del territorio

a) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

1.1 - POPOLAZIONE			
-	Popolazione legale al 31.12.2011 censimento	MASON VICENTINO	n. 3508
-	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2012) (art.110 d.l.vo n.77/1995)		n. 3508
	di cui maschi		n. 1688
	femmine		n. 1820
	nuclei familiari		n. 1365
	comunita'/convivenze		n. 1
-	Popolazione all' 1.1.2012 (penultimo anno precedente)		n. 3508
-	Nati nell'anno	n. 44	
-	Deceduti nell'anno	n. 31	
	saldo naturale		n. 13
-	Immigrati nell'anno	n. 120	
-	Emigrati nell'anno	n. 100	
	saldo migratorio		n. 20
-	Popolazione al 31.12.2012 (penultimo anno precedente)		n. 3541
	di cui:		
-	In eta' prescolare (0/6 anni)		n. 262
-	In eta' scuola obbligo (7/14 anni)		n. 329
-	In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n. 540
-	In eta' adulta (30/65 anni)		n. 1813
-	In eta' senile (oltre 65 anni)		n. 597
-	Tasso di natalita' ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2007	1,22%
		2008	1,10%
		2009	1,03%
		2010	1,07%
		2011	0,62%
		2012	1,24%
-	Tasso di mortalita' ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2007	0,90%
		2008	0,40%
		2009	0,63%
		2010	0,48%
		2011	0,74%
		2012	0,88%

b) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq		12,00	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
	* Laghi	0	
	* Fiumi e torrenti	2	
1.2.3 - STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	8,00
	* Comunali	Km.	30,0
	* Vicinali	Km.	2,00
	* Autostrade	Km.	0,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DELIBERA C.C. N. 56/1990
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DELIBERA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO N. 3009 DEL 22.05.1992
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	P.A.T.I. adottato con delib. C.C. n. 25 del 11.06..2008. P.I. approvato con delib. di C.C. n. 26/12 e C.C. n. 48/2013.
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	m 0,00	mq.	0,00
	q.		
P.I.P.	m 0,00	mq.	0,00
	q.		

c) STRUTTURE ED ATTREZZATURE

SCUOLE PRIMARIE

Scuola "A. Cerato" – Via Rivaro, 3

SCUOLE MEDIE

Scuola media statale "A. De Gasperi" - Via Nogaredo, 33

RETE FOGNARIA

Rete acque miste Km. 20

RETE ACQUEDOTTO

Rete acquedotto Km. 42

AREE VERDI E GIARDINI

Estensione aree verdi hq. 1617

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Punti luci n. 529

DISTRIBUZIONE DEL GAS

Lunghezza rete gas Km. N.D.

RACCOLTA RIFIUTI

Rifiuti raccolti (2013) Kg. 1.160.828

MEZZI DI TRASPORTO

Mezzi operativi n. 5

Autoveicoli n. 2

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Personal computer n. 18

Fotocopiatrici - scanner di rete n. 3

Stampanti n. 6

Fax n. 1

Plotter n. 1

d) ECONOMIA INSEDIATA

Dai dati estrapolati dall'archivio Istat aggiornati al censimento 2011 le imprese attive nel territorio comunale sono 264 e occupano 803 addetti.

Le attività esercitate sono così distribuite:

Attività	Numero imprese	Numero addetti
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3	3
Attività manifatturiere	51	355
Costruzioni	55	185
Commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motoveicoli	59	130
Trasporto e magazzinaggio	14	32
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	15	66
Servizi di ristorazione e comunicazione	2	3
Istruzione	1	2
Sanità e assistenza sociale	4	6
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divert.	3	4
Altre attività di servizi	11	17

(dato Istat 2011)

Classi di addetti	Numero imprese
Con 0 dipendenti	11
Con 1 dipendente	132
Con 2 dipendenti	47
Da 3 a 5 dipendenti	46
Da 6 a 9 dipendenti	13
Da 10 a 15 dipendenti	5
Da 16 a 19 dipendenti	4
Da 20 a 49 dipendenti	5
Da 50 a 99 dipendenti	1
Da 100 a 199 dipendenti	0
Da 200 a 249 dipendenti	0
Da 250 a 499 dipendenti	0
Da 500 a 999 dipendenti	0
Da 1000 e più	0

Condizione socio-economica delle famiglie

Il reddito complessivo dichiarato da 2.502 contribuenti, in base ai dati pubblicati sul sito delle Finanze e nel Portale del Federalismo Fiscale per dell'anno 2011, ammonta ad € 44.902.312,00=.

Il reddito medio pro capite lordo, calcolato per l'anno 2011 (ultimi dati definitivi disponibili) ammonta ad € 18.127,70=.

2.3 PARAMETRI ECONOMICI

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

L'art. 11 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42" prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino comuni schemi di bilancio, oggetto di sperimentazione in attuazione dell'articolo 36 del citato D.Lgs. L'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 28.12.2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118" dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2012 è avviata la sperimentazione, della durata di due esercizi finanziari1 avente ad oggetto i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali previsti dal titolo primo del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118, volta a verificarne la rispondenza alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e ad individuarne eventuali criticità per le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia".

L'art 17 del D.P.C.M. dispone la presentazione, da parte degli enti in sperimentazione, di un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" con due specifiche finalità:

- illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati;
- definire il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali che dal 2014 ciascun ente deve inserire nel proprio Piano al fine di consentire la confrontabilità sulla base degli indicatori autonomamente individuati dagli enti in sperimentazione secondo le disposizioni del decreto.

In attesa che venga definito il sistema comune di indicatori di risultato, vengono individuati i seguenti indici quali possibili elementi di confrontabilità:

Descrizione	Modalità di calcolo	Risultanze dell'indice		
		Rendiconto 2012	Dati precon. 2013	Previsioni 2014
Indice di autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I+Titolo III}}{\text{Titolo I+II+III}} \times 100$	96,10%	84,96%	94,64%
Indice di dipendenza erariale	$\frac{\text{Titolo II (quota trasf.stato)}}{\text{Titolo I+II+III}} \times 100$	2,24%	11,96%	1,77%
Indice di autonomia tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I+II+III}} \times 100$	79,12%	69,20%	80,38%
Incidenza entrate tributarie sulle	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I-III}} \times 100$	82,33%	81,45%	84,93%

entrate proprie				
Incidenza entrate extatributarie sulle entrate proprie	$\frac{\text{Titolo III}}{\text{Titolo I-III}} \times 100$	17,67%	18,55%	15,07%
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Popolazione}}$	553,23	491,97	620,22
Pressione tributaria pro-capite	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	455,48	400,70	526,74
Tasferimenti erariali pro-capite	$\frac{\text{Titolo II (quota trasf.stato)}}{\text{Popolazione}}$	12,89	69,25	11,61
Indice di rigidità strutturale (su entrate correnti)	$\frac{\text{Spesa personale + rimborso prestiti}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$	30,21%	29,86%	26,53%
Indice di rigidità strutturale (su spesa corrente)	$\frac{\text{Spesa personale + rimborso prestiti}}{\text{Titolo I spese}} \times 100$	31,92%	33,14%	27,87%
Rigidità per costo del personale	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$	26,02%	25,66%	22,67%
Rigidità per indebitamento	$\frac{\text{Spesa per il rimborso di prestiti}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$	4,19%	4,20%	3,86%
Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$	107,78%	103,65%	87,73%
Rigidità strutturale pro-capite	$\frac{\text{Spese personale+rimb.prestiti}}{\text{Popolazione}}$	173,93	172,90	173,83
Costo del personale pro-capite	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$	149,82	148,55	148,54
Indebitamento pro-capite	$\frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Popolazione}}$	620,47	600,18	574,89
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Spese correnti}} \times 100$	27,49%	28,47%	23,82%
Costo medio del personale	$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Dipendenti}}$	31.206,03	32.662,93	32.660,91
Abitanti per dipendente	$\frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$	208	220	220
Investimenti pro-capite	$\frac{\text{Investimenti (al netto concess.crediti)}}{\text{popolazione}}$	155,36	17,66	134,59

Finanziamento spesa corrente con trasferimenti parte corrente	$\frac{\text{Trasferimenti correnti}}{\text{Spese correnti}} \times 100$	4,12%	16,69%	5,63%
Finanziamento investimenti con trasferimenti in conto capitale	$\frac{\text{Trasferim. (al netto alien. e risc. crediti)}}{\text{"N.B. DAL 2014 SOLO TIPOLOGIA 200"} \times 100}$ Investimenti	37,80%	12,76%	0,00%
Rapporto tra avanzo di amministrazione utilizzato e spese in conto capitale	$\frac{\text{Avanzo applicato}}{\text{Titolo II spesa}} \times 100$	34,74%	0,00%	0,00%
Rapporto tra assunzione di mutui e prestiti e spese in conto capitale	$\frac{\text{Titolo V cat. 3 e 4}}{\text{Titolo II spesa}} \times 100$	0,00%	0,00%	0,00%

3) ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Trattandosi dell'ultimo anno di mandato dell'Amministrazione Comunale, l'orizzonte temporale dell'analisi è determinato dal triennio di programmazione del bilancio.

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, organismi interni e partecipazioni

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con adesione a consorzi:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Territorio e Ambiente	Fornitura energia elettrica e impianti di produzione energia elettrica	Consorzio Energia Veneto – CEV
Territorio e Ambiente	Ente sostitutivo dell'autorità d'ambito per il servizio idrico integrato	Consiglio di Bacino Brenta (ex Consorzio ATO Brenta)

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in concessione:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Servizi amministrativi, tributi	Servizio di accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni	I.C.A. SRL (sede legale a La Spezia)
Servizi amministrativi, contabilità	Servizio di tesoreria e cassa	UniCredit Banca Spa – Agenzia di Marostica (VI)
Servizi produttivi	Gestione rete gas	ASCOPIAVE S.P.A. (sede legale a Pieve di Soligo - TV)

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in convenzione:

Struttura	Oggetto
Servizi amministrativi, contabilità	SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE CON I COMUNI DI SANDRIGO (ENTE CAPOFILA) E CAMPOLONGO
Polizia Locale	SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE CON IL COMUNE DI BREGANZE
Servizi sociali	SERVIZI SOCIALI IN CONVENZIONE CON L'UNIONE DEI COMUNI DEL MAROSTICENSE
Servizi sociali	SPORTELLO SEGRETARIATO SOCIALE CON IL COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA
Servizi culturali	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI THIENE E IL COMUNE DI MASON VICENTINO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI TRIENNIO 2014-2016
Territorio e Ambiente	CONVENZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI DIFESA FITOPATOLOGICA IN RELAZIONE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE.
Servizi sociali	CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE INTERCOMUNALE PARI OPPORTUNITA' TRA I COMUNI DI MAROSTIA, MASON, MOLVENA, NOVE, PIANEZZE E SCHIAVON
Territorio e Ambiente	APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI MASON VICENTINO, MOLVENA E PIANEZZE PER L'ISTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)
Territorio e Ambiente	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE TRA IL COMUNE DI MASON VICENTINO, IL COMUNE DI MOLVENA ED IL GRUPPO "COLCERESA"
Territorio e Ambiente	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI MASON VICENTINO, MOLVENA E PIANEZZE PER LA GESTIONE COORDINATA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI E DEL CENTRO MULTIRACCOLTA "ECOCENTRO", SITO A MOLVENA IN VIA DEL PROGRESSO.
Servizi per lo sviluppo economico	CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI MASON VICENTINO. (MOSTRA DELLE CILIEGIE, TENDONE COMUNALE)
Istruzione pubblica	APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA COMUNI PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE IN FORMA COORDINATA DI UN ASILO NIDO E RELATIVO REGOLAMENTO
Servizi sociali	APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'ATER DI VICENZA PER LE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. 10/99 - ALLOGGI ERP –
Istruzione pubblica	APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA E IL COMUNE DI MASON VICENTINO PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO A FAVORE DI STUDENTI DISABILI FREQUENTANTI LE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI
Istruzione pubblica	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MASON VICENTINO, IL COMUNE DI MOLVENA E L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON L.MILANI" PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DELLE SCUOLE

	PRIMARIE DI MASON VICENTINO E MOLVENA - A.S. 2013/2014 E 2014/2015
Istruzione pubblica	APPROVAZIONE CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI MASON VICENTINO E L'ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI" PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI MISTE INERENTI I SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA A.S. 2013/2014

Il Comune di Mason Vicentino non ha creato istituzioni e organismi interni per la gestione dei servizi comunali. Possiede le seguenti partecipazioni azionarie:

Ragione Sociale	Oggetto	Quota di partecipazione
ETRA SPA – ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI Via Largo Parolini, 82B 36061 BASSANO D.G. (VI)	Gestione del ciclo idrico integrato e gestione servizi ambientali	0,43%
BRENTA SERVIZI SPA Via Matteotti, 39 36061 BASSANO D.G. (VI)	Locazione immobiliare delle reti di servizio idrico integrato	1,71%

Il Comune di Mason Vicentino attraverso la partecipazione alle assemblee dei soci delle società partecipate, per la parte di specifica competenza di ognuna, persegue gli obiettivi indicati nelle linee di indirizzo programmatico e nel presente documento.

La gestione associata delle funzioni grazie alle economie di scala che si generano accorpando i bisogni dei soci, determina una gestione virtuosa dei servizi ed un prezzo finale inferiore a quello praticato dal mercato, comportando economie finanziarie da reinvestire nei servizi comunali.

3.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Piano Triennale delle opere Pubbliche e le spese d'investimento

Il Comune di Mason Vicentino, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 84 del 15/10/2013 ha approvato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2014-2016 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2014. Il medesimo piano è stato pubblicato il 24/10/2013.

Si evidenzia comunque che, per le opere previste nello schema triennale dei lavori pubblici per gli anni 2014, 2015 e 2016, si sono previsti quasi tutti i relativi lavori o investimenti nei fondi vincolati delle rispettive missioni e programmi nei soli esercizi di programmazione dei bilanci, avvalendosi della facoltà prevista al punto 5.4 dei nuovi Principi Contabili applicato alla contabilità finanziaria, non essendo ad oggi motivatamente possibile individuare il momento di esigibilità della spesa, non avendo ancora definito i tempi di esecuzione delle opere e i tempi di perfezionamento dei relativi finanziamenti;

Le opere pubbliche e le spese di investimento programmate per il triennio 2014/2016 sono le seguenti:

ANNO 2014

Stanziamenti di spesa	Capitolo	Spesa	Oneri di urbanizz.	Perequazioni e accordi	Quota a carico Comune Molvena	Avanzo di parte corrente
Messa in sicurezza scuola primaria A. Cerato - sostituzione della pavimentazione	4003	73.000,00	73.000,00			
Asfaltatura varie strade e rifacimento marciapiede Villaraspa - FPV	8016/1	100.000,00	100.000,00			
Costruzione tratto di marciapiede in Via Palazzon - FPV	8014/1	200.000,00		200.000,00		
Completamento Marciapiede Via M. Ortigara "Guidolin" - FPV	8009/1	50.000,00	50.000,00			
acquisto libri per biblioteca comunale	5000	1.500,00				1.500,00
Acquisto sistema antintrusione municipio e lampade UTC	2007	4.000,00				4.000,00
Acquisto banchi e sedie Scuola Media	4001	10.000,00			4.256,00	5.744,00
Acquisto sistema antintrusione scuola primaria	4004	3.500,00				3.500,00
Acquisto porte campi di calcio	6004/2	2.500,00				2.500,00
Integrazione spesa completamento sentiero Stradona	8003	4.000,00				4.000,00
Acquisto segnaletica verticale	8010	1.000,00				1.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri comunali	10000	20.000,00	20.000,00			
quota oneri urbanizzazione per edifici di culto	10001	4.000,00	4.000,00			
		473.500,00	247.000,00	200.000,00	4.256,00	22.244,00

Riepilogo per fonti di finanziamento

Tipologia	Importo
Contributi concessioni edilizie	247.000,00
Proventi da accordi tra soggetti pubblici e privati per realizzazione progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico	200.000,00
Quota spese competenza Comune di Molvena	4.256,00
Avanzo di parte corrente	22.244,00
TOTALE	473.500,00

ANNO 2015

Stanzamenti di spesa	Capitolo	Spesa	Oneri di urbanizzazione	Perequazioni e accordi	Alienazioni beni immobili	Avanzo di parte corrente
Completamento magazzino comunale - FPV	2008/1	100.000,00		100.000,00		
Costruzione Palestra Scuola Primaria "A. Cerato" - FPV	4006/1	500.000,00	150.000,00	130.000,00	220.000,00	
Completamento marciapiede Via M.Ortigara "Gualtiero" - FPV	8009/1	50.000,00	50.000,00			
Acquisti per manutenzione straordinaria territorio comunale	2009	19.106,00				19.106,00
acquisto libri per biblioteca comunale	5000	1.500,00				1.500,00
Acquisto segnaletica verticale	8010	1.000,00				1.000,00
quota oneri urbanizzazione per edifici di culto	10001	4.000,00	4.000,00			
		675.606,00	204.000,00	230.000,00	220.000,00	21.606,00

Riepilogo per fonti di finanziamento

Tipologia	Importo
Contributi concessioni edilizie	204.000,00
Proventi da accordi tra soggetti pubblici e privati per realizzazione progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico	230.000,00
Alienazioni beni immobili patrimoniali	220.000,00
Avanzo di parte corrente	21.606,00
TOTALE	675.606,00

ANNO 2016

Stanziamenti di spesa	Capitolo	Spesa	Oneri di urbanizzazione	Perequazioni e accordi	Avanzo di parte corrente
Asfaltature Strade Varie - FPV	8001/1	200.000,00	100.000,00	100.000,00	
Riqualificazione del giardino di Palazzo Scaroni - FPV	9005/1	50.000,00	50.000,00		
Percorso Ciclo-Pedonale collegante Via Turra al Cimitero - 3' Stralcio - FPV	8018/1	100.000,00	50.000,00	50.000,00	
Acquisti per manutenzione straordinaria territorio comunale	2009	19.106,00			19.106,00
acquisto libri per biblioteca comunale	5000	1.500,00			1.500,00
Acquisto segnaletica verticale	8010	1.000,00			1.000,00
quota oneri urbanizzazione per edifici di culto	10001	4.000,00	4.000,00		
		375.606,00	204.000,00	150.000,00	21.606,00

Riepilogo per fonti di finanziamento

Tipologia	Importo
Contributi concessioni edilizie	204.000,00
Proventi da accordi tra soggetti pubblici e privati per realizzazione progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico	150.000,00
Avanzo di parte corrente	21.606,00
Totale	375.606,00

Programmi e progetti di investimento in corso
STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIATI NELL'ANNO 2013 ED ESERCIZI PRECEDENTI

opera	CUP / CIG	stanziamento	cap	Contributo Regionale	stato di attuazione opera	Prog. e DDLL	appalto Ditta
Percorso Pedonale protetto SP Gasparona-op. principale	CUP: E81B10000440 006 CIG gara : 1706553415	€ 300.000,00	8015	LR39/91 Decreto n.132/45500 del 25/05/10 =55%= € 165.000 su € 300.000 scade 25/05/2015	Opera principale e completata conclusa, attesa certificato di regolare esecuzione dal progettista	Comune Molvena, geom. Strappazzon	LM Costruz.

b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'imposta municipale propria è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2013, con le seguenti aliquote:

Categorie	Aliquota Base
ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	4 per mille
ALIQUOTA immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi , con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti	7,6 per mille
ALIQUOTA altri immobili comprese aree edificabili	7,6 per mille

Sono altresì definite le seguenti detrazioni:

Detrazioni per abitazione principale € 200,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2014 è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2013 con il seguente scaglionamento:

- soglia di esenzione per i redditi annui imponibili non superiori a € 10.000,00. Per i redditi superiori ad € 10.000,00 le aliquote si applicano al reddito complessivo senza soglia di esenzione.

Scaglioni di reddito IRPEF in Euro	Aliquota
Fino a 15.000,00	0,4%
Oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00	0,5%
Oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00	0,6%
Oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00	0,7%
Oltre 75.000,00	0,8%

La previsione è stata calcolata utilizzando l'apposita funzione presente nel sito del Dipartimento delle Finanze, in base ai redditi imponibili, ai fini dell'addizionale comunale all'irpef dell'anno 2011, ammontanti ad € 39.661.202,00.

TARI (Tributo servizio rifiuti)

Il Tributo per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è determinato per l'esercizio 2014 con le seguenti tariffe:

TARI 2014 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE Comune di Mason Vicentino			
Pers.	Descrizione	QUOTA FISSA €/MQ/ANNO	QUOTA VARIABILE €/ANNO
1	Componente nucleo familiare	0,379181	45,513203
2	Componenti nucleo familiare	0,442377	81,923766
3	Componenti nucleo familiare	0,487518	104,680368
4	Componenti nucleo familiare	0,523631	118,334329
5	Componenti nucleo familiare	0,559743	131,988290
6	Componenti nucleo familiare	0,586827	154,744891

TARI 2014 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE
Comune di Mason Vicentino

Cat.	Descrizione Categoria	QUOTA FISSA €/MQ	QUOTA VARIABILE €/MQ	TARIFFA €/MQ/ANNUA
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,199597	0,192451	0,392048
2	Campeggi, distributori carburanti	0,313094	0,300132	0,613226
3	Stabilimenti balneari	0,246561	0,238273	0,484834
4	Esposizione autosaloni	0,168288	0,162667	0,330955
5	Alberghi con ristorante	0,520519	0,500832	1,021351
6	Alberghi senza ristorazione	0,356145	0,343205	0,69935
7	Case di cura e riposo	0,391368	0,375280	0,766648
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,442246	0,426142	0,868388
9	Banche ed istituti di credito	0,226993	0,219028	0,446021
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	0,434418	0,417894	0,852312
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,594879	0,570481	1,16536
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico)	0,407022	0,389485	0,796507
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,453987	0,434390	0,888377
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,356145	0,343663	0,699808
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,426591	0,408730	0,835321
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,894222	1,817749	3,337059
17	Bar, caffè, pasticceria	1,424580	1,366405	2,509112
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	0,931456	0,895815	1,642660
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,021471	0,981044	1,800236
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,371691	2,278258	4,180236
21	Discoteche, night club	0,641843	0,616302	1,131062

TASI (Tributo servizi indivisibili)

Categorie	Aliquota Base	Variazione	Aliquota Applicabile
ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze	1 per mille	+ 0,5 per mille	1,5 per mille (detrazione € 75,00)
ALIQUOTA fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in categoria D/10 oppure classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità	1 per mille	0	1 per mille
ALIQUOTA altri immobili comprese le aree edificabili	1 per mille	0	1 per mille

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

1) pubblicità ordinaria

Pubblicità ordinaria mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dalla successive tariffe, per ogni metro quadrato di superficie:

durata di esposizione	€/mq
anno solare	11,36
non superiore a tre mesi, per ogni mese o frazione di mese	1,14

Per la pubblicità di cui ai punti precedenti che abbia superficie compresa tra mq 5,5 e 8,5 la tariffa base dell'imposta è maggiorata del 50%; per quella di superficie superiore a mq 8,5 la maggiorazione è del 100%.

2) pubblicità effettuata con veicoli

2.1) pubblicità visiva effettuata per conto proprio od altrui all'interno od all'esterno di veicoli in genere di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili, in uso pubblico o privato per ogni metro quadrato di superficie:

durata di esposizione	€/mq
anno solare	11,36
non superiore a tre mesi, per ogni mese o frazione di mese	1,14

Per la pubblicità effettuata all'esterno dei veicoli che abbia superficie compresa tra mq 5,5 e 8,5 la tariffa base dell'imposta è maggiorata del 50%; per quella di superficie superiore a mq 8,5 la maggiorazione è del 100%.

2.2) pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa od adibiti al trasporto per suo conto. L'imposta è dovuta per anno solare:

caratteristiche veicoli	€
portata superiore a 3.000 kg	74,37
portata Inferiore a 3.000 kg	49,58
motoveicoli e veicoli non ricompresi nelle due precedenti categorie	24,79

Per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata

3) pubblicità effettuata con pannelli luminosi

pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggante o similare, si applica l'imposta indipendentemente dal numero di messaggi, per metro quadrato di superficie in base alla seguente tariffa:

durata di esposizione	€/mq
anno solare	33,05
non superiore a tre mesi, per ogni mese o frazione di mese	3,31

4) pubblicità effettuata con proiezioni

pubblicità realizzata in luoghi pubblici od aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi e pareti riflettenti, si applica l'imposta per ogni giorno, indipendentemente dal numero di messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, in base alla seguente tariffa:

durata di esposizione	€/mq
giornaliera	2,07
dopo i primi 30 giorni	1,04

5) pubblicità con striscioni e mezzi similari

pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi similari, che attraversano strade o piazze la tariffa, per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione è pari a:

durata di esposizione	€/mq
ogni periodo di 15 giorni o frazione	11,36

6) pubblicità con aeromobili

pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua:

durata di esposizione	€/mq
per ogni giorno o frazione	49,58

7) pubblicità con palloni frenati e simili

durata di esposizione	€/mq
per ogni giorno o frazione	24,79

8) pubblicità varia

pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini od altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli od altri mezzi pubblicitari è dovuta imposta per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione:

durata di effettuazione	€/mq
per ogni giorno o frazione	2,07

9) pubblicità a mezzo di apparecchi amplificatori e simili

durata di effettuazione	€/mq
per ciascun punto di pubblicità e per ogni giorno o frazione	6,20

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Per l'applicazione dell'imposta si osservano le disposizioni stabilite dal D. Lgs. 507 del 15.11.1993 e s.m.i., a cui si rimanda.

Per ciascun foglio di dimensioni fino a cm 70 x 100 sono dovuti i seguenti importi:

durata di esposizione	€/mq
per i primi 10 giorni	1,03
per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,31

Per ogni commissione inferiore a 50 fogli il diritto è maggiorato del 50%.
Per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50%;
per quelli costituiti da più di 12 fogli è maggiorato del 100%.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Per le modalità di applicazione della tassa si rimanda al regolamento comunale approvato con delibera C.C. n. 30 del 20.06.1994, nonché al D. Lgs. 507 del 15.11.1993 e s.m.i.

La tassa è graduata a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione, secondo la classificazione in 2 distinte *categorie* riportata nell'allegato b) alla presente deliberazione.

Le occupazioni sono *permanenti* se a carattere stabile, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi durata non inferiore all'anno, che comportino o meno l'esistenza di manufatti od impianti.

Sono *temporanee* le occupazioni di durata inferiore all'anno; per le occupazioni che di fatto si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee aumentata del 20%.

A) OCCUPAZIONI DEL SUOLO

1) occupazioni permanenti

(la tassa è dovuta per anni solari)

tipologia di occupazione	tariffa per categoria €/mq	
	cat. 1	cat. 2
occupazione ordinaria del suolo comunale	17,56	14,05
occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico (riduzione al 33%)	5,79	4,64
occupazione con tende fisse o retraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico (riduzione obbligatoria al 30%)	5,27	4,21
occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate e per la superficie assegnata	17,56	14,05

2) occupazioni temporanee

(la tassa si applica in relazione alle ore di effettiva occupazione in base alle seguenti tariffe giornaliere)

2.1) occupazioni non commerciali

tipologia di occupazione	tariffa per categoria €/mq	
	cat. 1	cat. 2
occupazione ordinaria del suolo comunale	1,04	0,83
occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico (riduzione al 33%)	0,34	0,27
occupazioni con tende e simili; riduzione tariffa al 30%, tassazione della sola parte sporgente da banchi od aree per le quali già è stata corrisposta la tassa	0,31	0,25
occupazione con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune	1,03	0,83
occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia (riduzione del 20% se in seconda categoria, tariffa ordinaria se in prima categoria)	1,03	0,66
occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive (riduzione della tariffa ordinaria dell'80%)	0,21	0,17
occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente la riscossione è effettuata mediante convenzione (tariffa ridotta del 50%)	0,52	0,41

2.2) occupazioni commerciali

tipologia di occupazione	tariffa per categoria €/mq	
	cat. 1	cat. 2
occupazione ordinaria del suolo comunale per fini commerciali	2,07	1,65
occupazioni effettuate per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	2,07	1,65
occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono il loro prodotto (riduzione del 50%)	1,03	0,83
occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (riduzione dell' 80%)	0,41	0,33

B) OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E DEL SOPRASSUOLO

1) occupazioni permanenti

(la tassa è dovuta per anni solari)

tipologia di occupazione	tariffa per categoria €/km	
	cat. 1	cat. 2
occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio ed alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse. La tassa è determinata per km lineare o frazione	129,11	103,29
occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti od allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi, indipendentemente dalla effettiva consistenza delle occupazioni	25,82	

2) occupazioni temporanee

durata di occupazione	spazio di occupazione	tariffa per categoria €/km	
		cat. 1	cat. 2
fino a 30 giorni	- fino ad 1 km lineare	5,16	4,13
	- superiore al km lineare	7,75	6,20
superiore a 30 giorni e fino a 90 giorni	- fino ad 1 km lineare	6,71	5,37
	- superiore al km lineare	10,07	8,06
superiore a 90 giorni e fino a 180 giorni	- fino ad 1 km lineare	7,75	4,13
	- superiore al km lineare	11,62	9,30
superiore a 180 giorni	- fino ad 1 km lineare	10,33	8,26
	- superiore al km lineare	15,49	12,39

C) DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

zona di occupazione	tariffa per categoria €	
	cat. 1	cat. 2
centro abitato	30,99	24,79
zona limitrofa	25,82	20,66
sobborghi e zone periferiche	15,49	6,20
frazioni	5,16	4,13

D) DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI

zona di occupazione	tariffa per categoria €	
	cat. 1	cat. 2
centro abitato	10,33	8,26
zona limitrofa	7,75	6,20
frazioni, sobborghi e zone periferiche	5,16	4,13

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

	€/mese	approvazione
primo trasportato	30,00	delibera G.C. n. 13 del 16.02.2010
secondo trasportato	22,50	
oltre il secondo trasportato	gratuito	
solo andata o ritorno	22,50	
solo andata o ritorno per il secondo trasportato	18,75	

Gli importi sono comprensivi dell'I.V.A.

- l'iscrizione è vincolante per l'intero anno scolastico;
- esenzione per portatori di handicap in misura superiore al 35%;
- riduzione per famiglie disagiate su diretta valutazione dell'Amministrazione Comunale.

PROSPETTO PREVISIONE COPERTURA COSTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO ANNO 2014			
			RICAVI
Cap. 380	TARIFFE UTENTI	36.000,00	
	TOTALE RICAVI	36.000,00	
			COSTI
	1) costi diretti		
	PERSONALE	156,00	personale ufficio ragioneria
		312,00	personale ufficio istruzione
	ACQUISTO BENI	-	
Cap. 450	PRESTAZIONI DI SERVIZI	119.000,00	appalto servizio trasporto scolastico
	TRASFERIMENTI E AMMORTAMENTI	-	
	2) costi indiretti		
	SPESE GENERALI	250,00	
	TOTALE COSTI 1)+2)	119.718,00	
	% COPERTURA COSTO SERVIZIO		30,07 %

SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

	€	approvazione
canone annuo	18,00	Delibera G.C. n. 25 del 04.05.2006
diritto fisso di allacciamento	36,00	
diritto fisso allacciamento cappelle	60,00	

Gli importi sono comprensivi dell'I.V.A.

CONCESSIONI CIMITERIALI

CONCESSIONI SU MANUFATTI ESISTENTI		€	approvazione
Loculi sopra terra:			delibera di G.C. n. 12 del 15.02.2007
	Fila 1^ a terra	1.900,00	
	Fila 2^ da terra	2.000,00	
	Fila 3^ da terra	2.000,00	
	Fila 4^ da terra	1.700,00	
Loculi sottoterra		1.500,00	G.C.
Cappelle gentilizie (tombe di famiglia)		20.658,28	G.C.
Celle ossario		500,00	G.C.
CONCESSIONI SU NUOVI MANUFATTI CIMITERO CAPOLUOGO		€	approvazione
Loculi sopra terra:			delibera di G.C. n. 66 del 29.11.2007
	Fila 1^ a terra	2.000,00	
	Fila 2^ da terra	2.200,00	
	Fila 3^ da terra	2.200,00	
	Fila 4^ da terra	1.900,00	
Cappelle gentilizie (tombe di famiglia)		35.000,00	
Celle ossario		500,00	

ALTRI SERVIZI CIMITERIALI

	€	approvazione
INUMAZIONE in campo comune	100,00	G.C. n. 6 del 19.01.2010
TUMULAZIONE di salma, resti mortali e ceneri (esclusa la	100,00	
CONCESSIONE posa cippi marmorei o lapidi	gratuita	
ESUMAZIONE ordinaria disposta dal Comune per turno di	gratuita	
ESUMAZIONE ordinaria richiesta dai familiari al di fuori del turno di rotazione stabilito dal Comune	200,00	
ESUMAZIONE straordinaria richiesta dai familiari (quando sono trascorsi meno di 10 anni dalla data di sepoltura) per trasferimento ad altra sepoltura dello stesso o in altro cimitero o per cremazione	200,00	
ESTUMULAZIONE ordinaria disposta dal Comune allo scadere della concessione cimiteriale	gratuita	
ESTUMULAZIONE ordinaria richiesta dai familiari allo scadere della concessione cimiteriale	150,00	
ESTUMULAZIONE straordinaria richiesta dai familiari	150,00	

SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

	€/pasto	approvazione
scuola primaria	3,70	delibera G.C. n. 44 del 18.06.2013
scuola secondaria di 1^ grado	3,70	

Gli importi sono comprensivi dell'I.V.A.

PROSPETTO PREVISIONE COPERTURA COSTI			
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ANNO 2014			
RICAVI			
	BUONI PASTO	29.000,00	
	PASTI INSEGNANTI	1.000,00	
Cap. 375	TOTALE RICAVI	30.000,00	
COSTI			
1) costi diretti			
	PERSONALE	3.225,00	personale servizio mensa
		234,00	personale ufficio ragioneria
		468,00	personale ufficio istruzione
		3.927,00	Totale spesa personale
Cap. 441/1	ACQUISTO BENI	-	
Cap. 451	PRESTAZIONI DI SERVIZI	33.000,00	appalto servizio mensa
Cap. 269	TRASFERIMENTI E AMMORTAMENTI	3.600,00	convenzione con Istituto Comprensivo per funzioni miste
2) costi indiretti			
	SPESE GENERALI	250,00	
	TOTALE COSTI 1)+2)	44.704,00	
	% COPERTURA COSTO SERVIZIO		67,11 %

RIMBORSI VARI

rimborsi vari	€	approvazione
rilascio etichette adesive residenti capifamiglia	50,00	G.C. 45/02.05.02
rilascio liste elettori e residenti su supporto informatico	50,00	G.C 101/18.11.02

SERVIZI AMMINISTRATIVI

	rimborsi vari	€	approvazione	
* (studenti ricerche studio)	fotocopie formato A4 b/n (per ogni facciata)	0,20	G.C. n. 13 del 16.02.2010	esenti per connesse allo
	fotocopie formato A3 b/n (per ogni facciata)	0,40		
	fotocopie formato A4 colori (per ogni facciata)	0,80		
	fotocopie formato A3 colori (per ogni facciata)	1,50		
	invio fax (per ogni foglio)	1,00		
	ricerche d'archivio (costo orario) *	20,00		
	Ristampa tessere ecocentro	10,00	G.C. n. 15 del 06.03.2012	
Rimborso spese generali contratti	50,00			

DIMENSIONI E COSTI DEGLI SPAZI PUBBLICITARI

SPAZIO RICHIESTO PER UNA PUBBLICAZIONE		
1 Pagina A4	Contributo di € 260,00 + IVA	G.M. n. 15 DEL 19.02.2013
1/2 Pagina A4	Contributo di € 150,00 + IVA	
1/3 Pagina A4	Contributo di € 120,00 + IVA	
1/4 Pagina A4	Contributo di € 100,00 + IVA	
SPAZIO RICHIESTO PER DUE PUBBLICAZIONI		
1 Pagina A4	Contributo di € 450,00 + IVA	G.M. n. 15 DEL 19.02.2013
1/2 Pagina A4	Contributo di € 250,00 + IVA	
1/3 Pagina A4	Contributo di € 200,00 + IVA	
1/4 Pagina A4	Contributo di € 150,00 + IVA	

Le tariffe si intendono ridotte al 50% quando a richiedere gli spazi pubblicitari nel notiziario comunale sono le Associazioni di Mason Vicentino.

RIMBORSI SPESE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI

(DELIBERA G.C. N.14 DEL 04.02.2014)

	Matrimoni con almeno uno dei nubendi <u>residente</u> a Mason Vicentino	Matrimoni con entrambi i nubendi <u>non residenti</u> a Mason Vicentino
Celebrazione in giorni feriali	€ 100,00	€ 200,00
Celebrazione in giorni festivi	€ 150,00	€ 250,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

Missione	Descrizione	ANNO 2014	Anno 2015	Anno 2016
1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	682.446,00	673.179,00	672.341,00
2	<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	35.982,00	35.982,00	35.982,00
4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	310.786,00	309.001,00	310.201,00
5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	4.245,00	4.245,00	4.245,00
6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	75.170,00	73.048,00	72.920,00
7	<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	1.500,00	1.500,00	1.500,00
9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	284.742,00	284.113,00	283.499,00
10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	178.048,00	176.853,00	175.623,00
11	<i>Soccorso civile</i>	1.500,00	1.500,00	1.500,00
12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	290.330,50	285.761,00	285.479,00
13	<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	7.000,00	7.000,00	7.000,00
15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	2.050,00	2.050,00	2.050,00
16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	3.765,00	2.242,00	2.242,00
17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
18	<i>Relazioni con altre autonomie territoriali e locali</i>	280.928,00	280.928,00	280.928,00
19	<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	20.255,00	20.255,00	20.255,00
50	<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	500,00	500,00	500,00
99	<i>Servizi per conto terzi</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	2.194.247,50	2.173.157,00	2.171.265,00

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Mis	Prog	Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1		MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
	1	Organi istituzionali	54.010,00	54.010,00	54.000,00
	2	Segreteria generale	72.525,00	72.075,00	72.075,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	129.470,00	129.470,00	129.470,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	32.010,00	32.010,00	32.010,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	33.200,00	32.700,00	33.700,00
	6	Ufficio tecnico	171.217,00	170.410,00	169.572,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	78.070,00	70.570,00	70.570,00
	8	Statistica e sistemi informativi	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	59.002,00	59.002,00	59.002,00
	11	Altri servizi generali	36.942,00	36.942,00	36.942,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	682.446,00	673.179,00	672.341,00
2		MISSIONE 2 - Giustizia			
		Uffici giudiziari			
		Casa circondariale e altri servizi			
		Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00

3		MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza			
	1	Polizia locale e amministrativa	35.982,00	35.982,00	35.982,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana			
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	35.982,00	35.982,00	35.982,00
4		MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio			
	1	Istruzione prescolastica	37.920,00	37.920,00	37.920,00
	2	Altri ordini di istruzione	111.466,00	107.681,00	106.881,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)			
	4	Istruzione universitaria			
	5	Istruzione tecnica superiore			
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	161.400,00	163.400,00	165.400,00
	7	Diritto allo studio			
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	310.786,00	309.001,00	310.201,00
5		MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico			
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.245,00	4.245,00	4.245,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.245,00	4.245,00	4.245,00
6		MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
	1	Sport e tempo libero	74.470,00	72.348,00	72.220,00
	2	Giovani	700,00	700,00	700,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	75.170,00	73.048,00	72.920,00
7		MISSIONE 7 - Turismo			
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo			
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
8		MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
	1	Urbanistica e assetto del territorio	500,00	500,00	500,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.500,00	1.500,00	1.500,00
9		MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
	1	Difesa del suolo			
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	250,00	250,00	250,00
	3	Rifiuti	267.750,00	267.750,00	267.750,00
	4	Servizio idrico integrato	16.742,00	16.113,00	15.499,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni			
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del	284.742,00	284.113,00	283.499,00

		<i>territorio e dell'ambiente</i>			
10		MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
	1	Trasporto ferroviario			
	2	Trasporto pubblico locale			
	3	Trasporto per vie d'acqua			
	4	Altre modalita` di trasporto			
	5	Viabilita` e infrastrutture stradali	178.048,00	176.853,00	175.623,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilita` (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita`	178.048,00	176.853,00	176.623,00
11		MISSIONE 11 - Soccorso civile			
	1	Sistema di protezione civile	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	2	Interventi a seguito di calamita` naturali			
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.500,00	1.500,00	1.500,00
12		MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	13.632,00	13.532,00	13.409,00
	2	Interventi per la disabilita`	78.000,00	78.000,00	78.000,00
	3	Interventi per gli anziani	7.200,00	7.200,00	7.200,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8.300,50	4.000,00	4.000,00
	5	Interventi per le famiglie	72.650,00	72.650,00	72.650,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	2.900,00	2.900,00	2.900,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	69.200,00	69.200,00	69.200,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	38.448,00	38.288,00	38.120,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	290.330,50	285.761,00	285.479,00
13		MISSIONE 13 - Tutela della salute			
		TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14		MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita`			
	1	Industria, PMI e Artigianato			
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	3	Ricerca e innovazione			
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilita`			
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitivita` (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita`	7.000,00	7.000,00	7.000,00
15		MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	2	Formazione professionale			
	3	Sostegno all'occupazione	1.050,00	1.050,00	1.050,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.050,00	2.050,00	2.050,00
16		MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.765,00	2.242,00	2.242,00
	2	Caccia e pesca			
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.765,00	2.242,00	2.242,00
17		MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti			

		energetiche			
	1	Fonti energetiche	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	15.000,00	15.000,00	15.000,00
18		MISSIONE 18 - Relazioni con altre auton. territoriali e locali			
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	280.928,00	280.928,00	280.928,00
	2	Politica reg. unitaria per le rel. con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	280.928,00	280.928,00	280.928,00
19		MISSIONE 19 - Relazioni internazionali			
	1	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo			
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20		MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
	1	Fondo di riserva	8.600,00	8.600,00	8.600,00
	2	Fondo svalutazione crediti	8.655,00	8.655,00	8.655,00
	3	Altri fondi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	20.255,00	20.255,00	20.255,00
50		MISSIONE 50 - Debito pubblico			
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obblig.			
		TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60		MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie			
	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	500,00	500,00	500,00
		TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	500,00	500,00	500,00
		TOTALE	2.194.247,50	2.173.157,00	2.171.265,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

Missione	Descrizione	ANNO 2014	Anno 2015	Anno 2016
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.000,00	100.000,00	0,00
2	Giustizia			
3	Ordine pubblico e sicurezza			
4	Istruzione e diritto allo studio	86.500,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.500,00	5.500,00	5.500,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.500,00	500.000,00	0,00
7	Turismo			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	19.106,00	69.106,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
10	Trasporti e diritto alla mobilità	355.000,00	51.000,00	301.000,00
11	Soccorso civile			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.000,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute			
14	Sviluppo economico e competitività			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
18	Relazioni con altre autonomie territoriali e locali			
19	Relazioni internazionali			
20	Fondi e accantonamenti			
	TOTALE SPESA C/CAPITALE	473.500,00	675.606,00	375.606,00

ANALISI DELLA SPESA CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Mis	Prog	Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1		MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
	1	Organi istituzionali			
	2	Segreteria generale			
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.000,00	100.000,00	
	6	Ufficio tecnico			
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			
	8	Statistica e sistemi informativi			
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			
	10	Risorse umane			
	11	Altri servizi generali			
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.000,00	100.000,00	0,00
2		MISSIONE 2 - Giustizia			
		Uffici giudiziari			
		Casa circondariale e altri servizi			
		Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
3		MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza			
	1	Polizia locale e amministrativa			
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana			
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4		MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio			
	1	Istruzione prescolastica			
	2	Altri ordini di istruzione	86.500,00		
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)			
	4	Istruzione universitaria			
	5	Istruzione tecnica superiore			
	6	Servizi ausiliari all'istruzione			
	7	Diritto allo studio			
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	86.500,00	0,00	0,00
5		MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico			
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.500,00	5.500,00	5.500,00
6		MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
	1	Sport e tempo libero	2.500,00	500.000,00	
	2	Giovani			
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.500,00	500.000,00	0,00
7		MISSIONE 7 - Turismo			

	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo			
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
8		MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
	1	Urbanistica e assetto del territorio		19.106,00	69.106,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	19.106,00	69.106,00
9		MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
	1	Difesa del suolo			
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
	3	Rifiuti			
	4	Servizio idrico integrato			
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni			
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
10		MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
	1	Trasporto ferroviario			
	2	Trasporto pubblico locale			
	3	Trasporto per vie d'acqua			
	4	Altre modalita` di trasporto			
	5	Viabilita` e infrastrutture stradali	355.000,00	51.000,00	301.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilita` (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita`	355.000,00	51.000,00	301.000,00
11		MISSIONE 11 - Soccorso civile			
	1	Sistema di protezione civile			
	2	Interventi a seguito di calamita` naturali			
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12		MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
	2	Interventi per la disabilita`			
	3	Interventi per gli anziani			
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
	5	Interventi per le famiglie			
	6	Interventi per il diritto alla casa			
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali			
	8	Cooperazione e associazionismo			
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	20.000,00		
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.000,00	0,00	0,00
13		MISSIONE 13 - Tutela della salute			
		TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

14		MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
	1	Industria, PMI e Artigianato			
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
	3	Ricerca e innovazione			
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità			
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività` (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15		MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
	2	Formazione professionale			
	3	Sostegno all'occupazione			
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16		MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
	2	Caccia e pesca			
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17		MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
	1	Fonti energetiche			
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18		MISSIONE 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali			
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19		MISSIONE 19 - Relazioni internazionali			
	1	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo			
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)			
		TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20		MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
	1	Fondo di riserva			
	2	Fondo svalutazione crediti			
	3	Altri fondi			
		TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	473.500,00	675.606,00	375.606,00

d) RISORSE FINANZIARIE

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLI	DESCRIZIONE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.853.075,00	1.899.592,00	1.901.217,00
Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	123.526,00	102.165,00	102.165,00
Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	328.844,50	283.820,00	283.820,00
Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	451.256,00	654.000,00	354.000,00
Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	509.000,00	509.000,00	509.000,00
Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	322.165,00	322.165,00	322.165,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.587.866,50	3.770.742,00	3.472.367,00

e) GESTIONE DEL PATRIMONIO

La situazione patrimoniale dell'Ente

Le decisioni di spesa che vengono autorizzate con l'adozione Piano Esecutivo di Gestione anche quale sviluppo del Piano della Performance, sono influenzate dall'attuale situazione patrimoniale dell'ente e condizionano, a loro volta, la configurazione che il patrimonio avrà alla fine di ogni esercizio. Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del patrimonio suddivisi in attivo e passivo.

Descrizione Rendiconto 2012

Patrimonio Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	91.486,99	Patrimonio netto	7.111.102,18
Immobilizzazioni materiali	11.003.648,99		
Immobilizzazioni finanziarie	484.194,40		
Rimanenze			
Crediti	973.193,71		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.147.664,67
Disponibilità liquide	413.118,90	Debiti	2.706.876,14
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	12.965.642,99	TOTALE	12.965.642,99

f)

g) RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Nel triennio di riferimento per finanziare la parte corrente e la parte in conto capitale del bilancio non si prevede di ricorrere a risorse straordinarie.

h) INDEBITAMENTO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del TUEL, così come da ultimo modificato dall'art.1, comma 735, della Legge 27.12.2013 n. 147.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 8% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2012), per i tre esercizi del triennio 2014/2016.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

	2014	2015	2016
Entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso (titoli I, II, III rendiconto 2012)	2.038.572,12	2.038.572,12	2.038.572,12
Limite di spesa per interessi passivi (8% entrate correnti)	163.085,77	163.085,77	163.085,77
Interessi passivi mutui in ammortamento e prestiti obblig.in ammortamento nell'anno	91.685,48	87.876,61	83.983,97
contributi statali e regionali per ammortamenti	-	-	-
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	71.400,29	75.209,16	79.101,80
Importo nuovi mutui da assumere nell'anno	0,00	0,00	0,00
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate correnti x 100)	4,50%	4,31%	4,12%

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

Anno	Quota capitale	Quota interessi	totale
2014	88.951,26	91.685,48	180.636,74
2015	90.812,59	87.876,16	178.688,75
2016	94.328,97	83.983,97	178.312,94

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, tenendo conto che a normativa vigente e con gli attuali limiti, non sarà possibile accendere nuovi mutui, sarà il seguente:

ANNO	2014	2015	2016
Residuo debito	2.111.428,09	2.022.476,83	1.931.664,24
Nuovi prestiti	0	0	0
Prestiti rimborsati	88.951,26	90.812,59	94.328,97
Revisione debito	0	0	0
Estinzioni anticipate	0	0	0
Totale fine anno	2.022.476,83	1.931.664,24	1.837.335,27

L'indebitamento medio per abitante alla data del 31.12.2013 è pari a € 600,00. L'indebitamento medio della Regione Veneto riferito agli enti locali è pari a 1.267,19.= euro per abitante; l'indebitamento medio nazionale è pari a 1.919,47.= euro per abitante (dato MEF al 31.12.2013).

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2012).

Il limite è così calcolato:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	
Entrate correnti (titoli I,II,III) rendiconto 2012:	€ 2.038.572,12
TITOLO 1	€ 1.612.844,31
TITOLO 2	€ 79.588,95
TITOLO 3	€ 346.138,86
limite massimo anticipazione tesoreria (3/12 entrate correnti)	€ 509.643,03

Nel corso del triennio è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa per far fronte a eventuali deficit di cassa che dovessero verificarsi in corso d'anno, dovuti soprattutto al ritardo nel pagamento dei contributi erariali da parte dello Stato e all'obbligo di procedere al pagamento delle spese entro 30 giorni dal ricevimento della fattura al protocollo.

i) Equilibri correnti, generali e di cassa

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dalla relazione deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita. Il bilancio triennale, infatti, non deve indicare a preventivo alcun avanzo o disavanzo.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Descrizione PREVISIONE	2014	2015	2016
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti (titolo I+II+III)	2.305.445,50	2.285.577,00	2.287.202,00
Fondo pluriennale vincolato correnti			
Entrate correnti destinate a investimenti	-22.244,00	-21.606,00	-21.606,00
Totale entrate correnti	2.283.201,50	2.263.971,00	2.265.596,00
Spese correnti (titolo I+IV)	2.194.247,50	2.173.157,00	2.171.265,00
Spese rimborso mutui	88.954,00	90.814,00	94.331,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrata investimenti (titolo IV+VI)	451.256,00	654.000,00	354.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti			
Entrate correnti destinate a investimenti	22.244,00	21.606,00	21.606,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale entrata investimenti	473.500,00	675.606,00	375.606,00
Spesa investimenti (titolo II)	473.500,00	675.606,00	375.606,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi (titolo VII)	509.000,00	509.000,00	509.000,00
Spesa movimento fondi (titolo V)	509.000,00	509.000,00	509.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi (titolo VII)	322.165,00	322.165,00	322.165,00
Spesa servizi per conto terzi (titolo IX)	322.165,00	322.165,00	322.165,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate del bilancio	3.587.866,50	3.770.742,00	3.472.367,00
Spese del bilancio	3.587.866,50	3.770.742,00	3.472.367,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI CASSA ANNO 2014

		PREVISIONE ANNO 2014	
Fondo cassa al 31/12/2013			461.928,08
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.456.579,16	
Titolo II	Trasferimenti correnti	158.804,34	
Titolo III	Entrate extratributarie	401.041,72	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	391.450,00	3.407.875,22
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	509.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	329.954,41	838.954,41
	Totale entrata		4.246.829,63
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	2.819.460,72	
Titolo II	Spese in conto capitale	345.166,00	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	3.164.626,72
Titolo IV	Rimborso di prestiti	88.954,00	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	509.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	329.645,97	927.599,97
	Totale spesa		4.092.226,69
Fondo cassa presunto al 31/12/2014			616.531,02

4) PATTO DI STABILITA' INTERNO

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), commi da 550 a 557 e 559, disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016, riproponendo, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183.

Per la definizione dell'obiettivo per il triennio si applicano alla spesa corrente media sostenuta nel triennio 2009/2011, le percentuali del 15,07% per gli anni 2014 e 2015 e del 15,62% per l'anno 2016.

L'art. 9, comma 4, della Legge n. 124 del 28/10/2013, prevede per l'esercizio 2014, per gli enti in sperimentazione, compatibilmente con gli spazi finanziari disponibili, un saldo di competenza mista ridotto e comunque non inferiore a zero.

La normativa vigente alla data di approvazione della bozza di bilancio di previsione da parte della Giunta Comunale, prevede i seguenti obiettivi per ciascuna annualità del triennio 2014/2016:

1. Calcolo spesa corrente media 2009/2011

Anno	Impegni Spese Correnti	media
2009	1.902.000,00	1.963.000,00
2010	1.960.000,00	
2011	2.026.000,00	

2. Calcolo saldo obiettivo

Anno	Spesa corrente media 2009/2011	Coefficiente	Obiettivo di competenza mista
2014	1.963.000,00	15,07%	295.817,00
2015	1.963.000,00	15,07%	295.817,00
2016	1.963.000,00	15,62%	306.613,00

3. Rideterminazione saldo obiettivo quale ente sperimentatore nuova contabilità

Anno	Obiettivo di competenza mista
2014	134.000,00
2015	295.817,00
2016	306.613,00

4. Calcolo obiettivo bilancio di previsione per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
Entrate correnti accertamenti	2.297.097,00	2.285.577,00	2.287.202,00
Spese correnti impegni	2.185.593,00	2.164.502,00	2.162.610,00
Differenza	111.504,00	121.075,00	124.592,00
Previsione incassi titolo IV	391.450,00	434.000,00	354.000,00
Previsione pagamenti titolo II	345.166,00	259.000,00	171.970,00
Differenza	46.284,00	175.000,00	182.030,00
pagamenti esclusi (art.31 L.183/11)	-23.775,00	0,00	0,00
Obiettivo previsto	134.013,00	296.075,00	306.622,00

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	Differenza
2014	134.013,00	134.000,00	+13,00
2015	296.075,00	295.817,00	+258,00
2016	306.622,00	306.613,00	+9,00